

radiorama



Dal 1982 dalla parte del Radioascolto



Rivista telematica edita in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto

c.p. 1338 - 10100 Torino AD

www.air-radio.it

radiatorama

PANORAMA RADIOFONICO
INTERNAZIONALE
organo ufficiale dell'A.I.R.
Associazione Italiana Radioascolto

recapito editoriale:
radiatorama - C. P. 1338 - 10100 TORINO AD
e-mail: redazione@air-radio.it

AIR - radiatorama

- Responsabile Organo Ufficiale: Giancarlo VENTURI
- Responsabile impaginazione radiatorama: Bruno PECOLATTO
- Responsabile Blog AIR-radiatorama: i singoli Autori
- Responsabile sito web: Emanuele PELICOLI

Il presente numero di **radiatorama** e' pubblicato in rete in proprio dall'AIR Associazione Italiana Radioascolto, tramite il server Aruba con sede in localita' Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena Stazione (AR). Non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico ed e' aggiornato secondo la disponibilita' e la reperibilita' dei materiali. Pertanto, non puo' essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001. La responsabilita' di quanto pubblicato e' esclusivamente dei singoli Autori. L'AIR-Associazione Italiana Radioascolto, costituita con atto notarile nel 1982, ha attuale sede legale presso il Presidente p.t. avv. Giancarlo Venturi, viale M.F. Nobiliore, 43 - 00175 Roma

RUBRICHE :

Il Mondo in Cuffia - Utility - Eventi

Bruno Pocolatto
e-mail: bpecolato@libero.it

Vita associativa - Attivit  Locale

Segreteria, Casella Postale 1338
10100 Torino A.D.

e-mail: segreteria@air-radio.it
bpecolato@libero.it

Rassegna stampa - Rubrica FM

Giampiero Bernardini
e-mail: giampiero58@fastwebnet.it

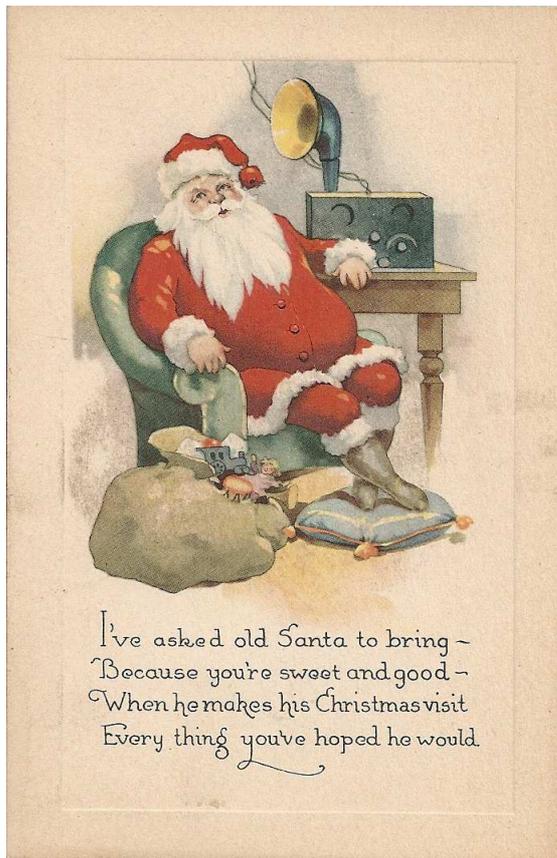
Dal Gruppo AIR FB Impaginazione radiatorama

Emanuele Pelicoli
e-mail: epelic@tiscali.it

La collaborazione e' aperta a tutti i
Soci AIR, articoli con file via internet a :
redazione@air-radio.it

secondo le regole del protocollo
pubblicato al link :

<http://air-radiatorama.blogspot.it/2012/08/passaggio-ad-una-colonna-come.html>



Buone feste !!!



**Collabora con noi, invia i tuoi articoli come da protocollo.
Grazie e buona lettura !!!!**

radiatorama on web - numero 99



SOMMARIO

In copertina : targa in legno con riprodotto il ricevitore Geloso G4/216 fatta realizzare da Fiorenzo Repetto

In questo numero : IL SOMMARIO, VITA ASSOCIATIVA, RINNOVO QUOTA AIR 2020, IL MONDO IN CUFFIA, RASSEGNA STAMPA, EVENTI, DAL GRUPPO FACEBOOK AIR, BRIONVEGA, LA RADIOBIBLIOTECA (9), RADIO TV PINS & PENNANTS, UN NUOVO IRC ISTANBUL, UTILITY DXING-SCALA PARLANTE NDB, CHISSA CHI LO SA - INDICE RADIORAMA (solo disponibile al link <http://www.air-radio.it/index.php/indice-radiatorama/>)



Vita Associativa

Quota associativa anno 2020 : **8,90 Euro**

Iscriviti o rinnova subito la tua quota associativa

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)
IT 75 J 07601 01000 000022620108

oppure con **PAYPAL** tramite il nostro sito AIR : www.air-radio.it

Per abbreviare i tempi comunicaci i dati del tuo versamento via e-mail
(info@air-radio.it)
anche con file allegato (immagine di ricevuta del versamento). Grazie!!

Materiale a disposizione dei Soci

con rimborso spese di spedizione via posta prioritaria

➤ Nuovi adesivi AIR

- Tre adesivi a colori € 2,50
- Dieci adesivi a colori € 7,00

➤ **Distintivo rombico**, blu su fondo nichelato a immagine di antenna a quadro, chiusura a bottone (lato cm. 1,5) € 3,00

➤ **Portachiavi**, come il distintivo (lato cm. 2,5) € 4,00

➤ **Distintivo + portachiavi** € 5,00

➤ ~~Gagliardetto AIR € 15,00~~ **ESAURITO !!**

NB: per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere € 4,00

L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. 22620108 intestato all'A.I.R.-Associazione Italiana Radioascolto - 10100 Torino A.D. indicando il materiale ordinato sulla causale del bollettino.

Puoi pagare anche dal sito

www.air-radio.it

cliccando su **AcquistaAdesso** tramite il circuito
PayPal Pagamenti Sicuri.

Per abbreviare i tempi è possibile inviare copia della ricevuta di versamento a mezzo fax al numero 011 6199184 oppure via e-mail info@air-radio.it

Diventa un nuovo Socio AIR

Sul sito www.air-radio.it è ora disponibile anche il modulo da "compilare online", per diventare subito un nuovo Socio AIR è a questo indirizzo....con un click!

<https://form.jotformeu.com/63443242790354>



fondata nel 1982

Associazione Italiana Radioascolto
Casella Postale 1338 - 10100 Torino A.D.
fax 011-6199184

info@air-radio.it

www.air-radio.it



Membro dell'European DX Council

Presidenti Onorari

Cav. Dott. Primo Boselli (1908-1993)

C.E.-Comitato Esecutivo:

Presidente: Giancarlo Venturi - Roma
VicePres./Tesoriere: Fiorenzo Repetto - Savona
Segretario: Bruno Pecolatto - Pont Canavese TO

Consiglieri: Claudio Re - Torino

Quota associativa annuale 2020

ITALIA €uro 8,90
Conto corrente postale 22620108
intestato all'A.I.R.-C.P. 1338, 10100 Torino AD
o Paypal

ESTERO €uro 8,90
Tramite Eurogiro allo stesso numero di conto
corrente postale, per altre forme di pagamento
contattare la Segreteria AIR

QUOTA SPECIALE AIR €uro 19,90

Quota associativa annuale + libro sul
radioascolto + distintivo

AIR - sede legale e domicilio fiscale: viale M.F.
Nobiliore, 43 - 00175 Roma presso il Presidente
Avv. Giancarlo Venturi.





l'indice di radiatorama

A partire dal numero 79 di **radiatorama**, l'indice contenente tutti gli articoli fin qui pubblicati sarà solamente disponibile *on line* e direttamente dal nostro sito AIR

<http://www.air-radio.it/index.php/indice-radiatorama/>

Incarichi Sociali

- **Emanuele Pelicoli:** Gestione sito web/e-mail
- **Valerio Cavallo:** Rappresentante AIR all'EDXC
- **Bruno Pecolatto:** Moderatore Mailing List
- **Claudio Re:** Moderatore Blog
- **Fiorenzo Repetto:** Moderatore Mailing List
- **Giancarlo Venturi:** supervisione Mailing List, Blog e Sito.



Il " **Blog AIR – radiatorama**" e' un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione all'indirizzo :

www.air-radiatorama.blogspot.com

Si tratta di una vetrina multimediale in cui gli associati AIR possono pubblicare in tempo reale e con la stessa facilità con cui si scrive una pagina con qualsiasi programma di scrittura : testi, immagini, video, audio, collegamenti ed altro.

Queste pubblicazioni vengono chiamate in gergo "post".

Il Blog e' visibile da chiunque, mentre la pubblicazione e' riservata agli associati ed a qualche autore particolare che ne ha aiutato la partenza.

facebook

Il gruppo "AIR RADIOASCOLTO" è nato su **Facebook** il 15 aprile 2009, con lo scopo di diffondere il radioascolto, riunisce tutti gli appassionati di radio; sia radioamatori, CB, BCL, SWL, utility, senza nessuna distinzione. Gli iscritti sono liberi di inserire notizie, link, fotografie, video, messaggi, esiste anche una chat. Per entrare bisogna richiedere l'iscrizione, uno degli amministratori vi inserirà.

<https://www.facebook.com/groups/65662656698/>



La ML ufficiale dal 1 gennaio 2012 e' diventata AIR-Radiatorama su Yahoo a cui possono accedere tutti previo consenso del Moderatore.

Il tutto premendo il pulsante "ISCRIVITI" verso il fondo della prima pagina di

www.air-radio.it

Regolamento ML alla pagina:

<http://www.air-radio.it/maillinglist.html>

Regolamento generale dei servizi Yahoo :

<http://info.yahoo.com/legal/it/yahoo/tos.html>



Associazione Italiana Radioascolto



Rinnova da subito la tua quota associativa AIR 2020

Si ricorda ai **Soci AIR** di rinnovare la propria **quota associativa AIR 2020** di **€ 8,90** tramite una delle seguenti modalità :

- versamento tramite PAYPAL sul sito AIR www.air-radio.it

Paga adesso



- bonifico bancario (IBAN: **IT75J0760101000000022620108** - BIC/SWIFT: **BPPIITRRXXX**)



- versamento con bollettino postale sul c.c.p. **22620108**

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito - BancoPosta

€ sul C/C n. 22620108 di Euro

TD 451 IMPORTO IN LETTERE

REGISTATO A ASSOCIAZIONE ITALIANA RADIOASCOLTO

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP LOCALITÀ

22620108 < 451 >

IMPORTANTE :

- ✓ Indicare sempre la causale del versamento sul bollettino di c.c.p. o bonifico/postagiorno
- ✓ In caso di pagamento con bollettino di c.c.p. spedire fotocopia della ricevuta di versamento: Associazione Italiana Radioascolto – Segreteria – Casella Postale 1338 – 10100 Torino A.D. oppure immagine a segreteria@air-radio.it

www.air-radio.it

Il mondo in cuffia



a cura di Bruno PECOLATTO

Le schede, notizie e curiosità dalle emittenti internazionali e locali, dai DX club, dal web e dagli editori.

Si ringrazia per la collaborazione il **WorldWide DX Club** <http://www.wwdxc.de>

ed il **British DX Club** www.bdx.org.uk

🕒 Gli orari sono espressi in nel **Tempo Universale Coordinato UTC**, corrispondente a due ore in meno rispetto all'ora legale estiva, a un'ora in meno rispetto all'ora invernale.

LE NOTIZIE

ALASKA. According to a schedule coming into effect on 18 November 2019, **KNLS** Anchor Point seems to have switched to a single transmitter operation:

UTC kHz info

0800-0900: 6075 (100 kW, 270°) to Pacific Rim: English

0900-1000: 6120 (100 kW, 300°) to Eastern Russia: Russian

1000-1100: 9665 (100 kW, 285°) to Eastern China: Chinese

1100-1200: 6045 (100 kW, 300°) to Eastern Russia: Russian

1200-1300: 9665 (100 kW, 270°) to Pacif Rim: English

1300-1400: 11785 (100 kW, 300°) to Northern China: Chinese

1400-1500: 11670 (100 kW, 270°) to Pacific Rim: English

1500-1600: 11830 (100 kW, 300°) to Northern China: Chinese

(<https://www.worldchristian.org/welcome/who-we-are/how-to-listen> via Dr Hansjoerg Biener WOR via Communication monthly journal of the BDXC December 2019 Edition 541)

BRAZIL. 11856.7 kHz **Radio Aparecida**, Aparecida, 0849-0858 UT on Nov 27, Portuguese, religious songs, id. "Radio Aparecida, Rede Aparecida de Radio, a boa musica esta no ar", comments. 34433. // 9630.4 kHz.

(Manuel Mendez, Lugo-ESP, wor Nov 27 via BC-DX 1407) Measured 11856.749 kHz, Nov 29. wb.

IRAN REP.ISL.

Gentile amico,

A partire da 22 dicembre 2019 le programmazioni di sera 19:20-19:50 ora UTC, di Radio Italia dell'Irib non verranno trasmesse piu` su onde corte.

Per ascoltare sia l'edizione serale che quella mattutina potresti scaricare nostri podcast dal tuo computer: accedendo al nostro portale ufficiale <http://parstoday.com/it/> infatti, potresti scaricare il podcast, da ascoltare ovunque tu sia, anche senza una connessione Internet attiva!

In attesa di ricevere le tue segnalazioni sia via e-mail che per posta cartacea, ti salutiamo con tanta amicizia dall'Iran.

A presto

Ali Azizmohammadi

(BP via mail IRIB)

KYRGYZ REPUBLIC. The schedule for **TWR** Silk Road transmitter on 612 kHz (Bishkek), which was inaugurated in June 2019, now appears to be as follows

UTC kHz info

1457-1545 Daily Kazakh
1545-1600 Sun Russian
1545-1615 Mon-Fri Russian
1600-1630 Sun Uzbek
1615-1630 Mon-Sat Russian
1630-1700 Daily Uzbek
1700-1730 Mon-Thu Uighur
1700-1715 Fri-Sun Kazakh
1715-1730 Fri-Sun Kyrgyz

(Tony Rogers - External Services on MW 6 Oct via BrDXC-UK 'Communication' monthly journal of November 2019 Edition 540; via Anatoly Klepov-RUS, RUSdx #1056 via wwdxc BC-DX TopNews Nov 24 via BC-DX 1407)

MOLDOVA/France. [to KURDISTAN] Updated B19 schedule of BRB **Denge Welat**

UTC kHz info

0330-0559 9525 ISS 250 kW 90 deg to WeAS Kurdish
0600-0800 11540 KCH 300 kW 130 deg to WeAS Kurdish
0800-1200 15175 KCH 300 kW 130 deg to WeAS Kurdish
1200-1500 11540 KCH 300 kW 130 deg to WeAS Kurdish
1500-1559 11530 ISS 250 kW 90 deg to WeAS Kurdish
1600-1959 9525 ISS 250 kW 90 deg to WeAS Kurdish
2000-2200 9525 KCH 300 kW 116 deg to WeAS Kurdish

On all frequencies TRT Radio Recep Erdogan co-ch and on 11540 kHz plus strong DIGITAL STANAG of Russia or NATO. All Issoudun frequencies are registered as Grigoriopol!

<https://swldxbulgaria.blogspot.com/2019/11/updated-b-19-schedule-of-brb-denge-welat.html>

(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX Topnews Nov 19 via BC-DX 1407)

TAJIKISTAN. Frequency changes of **Voice of Tibet** from November 25

UTC kHz info

1230-1236 9899 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan unchanged
1236-1242 NF9884 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan, ex 9886
1242-1306 NF9896 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan, ex 9876
1306-1312 9884 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan unchanged
1312-1341 NF9876 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan, ex 9884
1330-1400 9814 DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan unchanged
1341-1400 NF9896*DB 100 kW 131 deg to CeAS Tibetan, ex 9876
*plus QRM 9900 TAC 100 kW 131 deg to SoAS Bengali BBC, good
(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX Topnews Nov 25 via BC-DX 1408)

THAILAND. Updated B19 schedule for **Radio Thailand**

UTC kHz info

0000-0030 English 13750 0030-0100 English 13750 0100-0200 Thai 13750
0200-0230 English 13750 0230-0330 Thai 13750 0530-0600 English 17640
1000-1100 Thai 17630 1100-1115 Viet. 5875 1115-1130 Mandarin 5875
1130-1145 Thai 5875 1145-1200 English 5875 1200-1215 Malaysian 9940
1230-1300 English 9940 1300-1315 Japanese 9940 1315-1330 Mandarin 9940
1330-1400 Thai 9940 1400-1430 English 9940 1800-1900 Thai 7475
1900-2000 English 7475 2000-2015 German 7475 2030-2045 English 7475
2045-2115 Thai 7475 (Radio Thailand FB via Ranjit Darnal via Alan Roe 30 Nov via Communication monthly journal of the BDXC December 2019 Edition 541)

USA. WBCQ-6 World's Last Chance Radio from November 28

UTC kHz info

2300-0057 UT 9330 BCQ 500 kW 175 deg to BRAS Portug.

0100-0257 UT 9330 BCQ 250 kW 245 deg to EaNoAM English
0300-0557 UT 9330 BCQ 250 kW 270 deg to CeNoAM English
0600-0857 UT 9330 BCQ 250 kW 280 deg to WeNoAM English
0900-0957 UT 9330 BCQ 500 kW 76 deg to PORT Portuguese
1000-1057 UT 9330 BCQ 500 kW 76 deg to SPAI Spanish
1100-1257 UT 9330 BCQ 500 kW 180 deg to NoSoAM Spanish
1300-1357 UT 9330 BCQ 500 kW 220 deg to CeAM Spanish
1400-1557 UT 9330 BCQ 250 kW 300 deg to WeCAN English
1600-1757 UT 9330 BCQ 500 kW 57 deg to U.K. English
1800-1857 UT 9330 BCQ 500 kW 54 deg to GERM German
1900-2157 UT 9330 BCQ 500 kW 70 deg to NoWeAF Arabic
2200-2257 UT 9330 BCQ 'Super Power Station' IS NOT ON AIR
(Ivo Ivanov-BUL, hcdx via wwdxc BC-DX TopNews Nov 28 via BC-DX 1407)

RADIO ANDORRA

ANDORRA. Book Review:

"Radio Andorra, la historia d'un mite que va fer historia"

Gualbert Osorio

Historia de la radio

Credit Andorra

Andorra, 2013

ISBN: 978-99920-60-52-0

182 paginas

Escrito por Gualbert Osorio y editado por Credit Andorra en octubre de 2013, 172 paginas, edicion en catalan, lleva por subtitulo "La historia d'un mite que va fer historia" (La historia de un mito que hizo historia).

El autor, profesional sumamente comprometido con la historia de la mitica emisora, nos ofrece un libro de primera mano sobre los entresijos de una historia que en su momento nadie comprendia y, la verdad sea dicha, tras leer este precioso testimonio, uno tampoco llega a entender tantos dolores de cabeza para una cosa tan sencilla. Personalmente creo que no se sabra nunca el como y el porque de tanta desidia hacia una de las grandes emisoras de todo el continente, salvo que haya un trasfondo no explicado para poder entender por que se hizo enmudecer ...

<https://letralia.com/lecturas/2019/10/23/radio-andorra-de-gualbert-osorio/>

Resena biografica Textos recientes - Juan Franco Crespo

Docente e investigador espanol (Alhama de Granada, 1953). Profesor de primaria, licenciado en geografia y estudios de doctorado en historia de America. Ha colaborado regularmente desde los anos 70 con publicaciones especializadas del mundo de las comunicaciones, como WRTH (Dinamarca), DSWC (Dinamarca), Radio Nuevo Mundo (Tokio, Japon), y otras de Argentina, Uruguay, Peru, Mexico, Estados Unidos y Espana, entre otros paises.

Durante varios anos tambien colabore en el mundo de la radio con diferentes emisoras internacionales. Actualmente algunos de sus trabajos son radiados para America Latina a traves del espacio Frecuencia RM, en la emisora La Voz de Rusia. Colabora regularmente con Madrid Filatelico, El Eco Filatelico y Cronica Filatelica y mantiene una seccion, sobre filatelia alusiva a literatura infantil y juvenil, en la revista Educacion y Biblioteca, asi como en las publicaciones electronicas OpusMusica y Naturaleza Educativa.

Cordiales Saludos,

Juan Franco Crespo,

(Aipet), Salvia 8 (Mas Clariana),

43800 VALLS-TARRAGONA

ESPANA-SPAIN-ESPAGNE-SPANIEN, dxld Oct 24 via BC-DX 1408

KLINGENFUSS PUBLICATIONS

Dear friends,
all new products for 2020

- 2020 Super Frequency List on CD
- 2020 Shortwave Frequency Guide
- 2020 Frequency Database for the PERSEUS Software-Defined Receiver
- 1997-2020 Digital Data Decoder Screenshots on USB Stick
- Supplement January 2020 to the 2019/2020 Guide to Utility Radio Stations

have been published by 6 December. We've worked around the clock and hundreds of advance orders have been mailed by Monday 9 December, i.e. well in time for the Christmas holiday and radio monitoring season. Enjoy! Full A4 size sample pages can be found on our website www.klingenfuss.org where you can download the new 2020 catalogue as well, plus detailed product descriptions, hundreds of fascinating screenshots, and a list of dealers worldwide, from Australia to the United States of America. Alternatively, you may ask for our free 24-pages 2020 printed catalogue to your postal address. The free Supplement January 2020 to the 2019/2020 Guide to Utility Radio Stations with 700+ new frequencies can be downloaded from our website as well. For decades, the Klingenfuss Utility Radio Guide has been the standard reference book for both professional HF radio monitoring services and non-professional radio listeners worldwide. Deadline for the very latest 2020 broadcast schedules published in the brandnew Shortwave Frequency Guide was on 15 November 2019. Unlike traditional publications in this field, our clear layout and new typeface provides for excellent legibility. See the brandnew sample pages on our comprehensive webpage! Apart from the usual up-to-date broadcast and utility station and schedule databases, the 2020 Super Frequency List on CD now covers more than !!!920!!! fascinating new digital data decoder screenshots from professional HF stations around the globe, comprising in detail the revolutionary Kiwi-SDR and Web-SDR techniques as well. Our product Digital Data Decoder Screenshots on USB Stick now covers more than 18,200 (eighteen thousand two hundred!) digital data decoder screenshots from 1997 to today, essentially produced with PROCITEC and WAVECOM equipment. Feed your PC or laptop or tablet with this stick, and the "slide show" will keep you busy for a few days - or weeks! As precisely predicted by ourselves - and by nobody else! - already 20 years ago in 2000, HF e-mail continues to spread rapidly and has developed into the major application of modern digital HF techniques that we have marketed - and used! - for decades. More than 500 free receivers worldwide are currently linked e.g. on sdr.hu! Our article "Internet-controlled SDRs", focusing on the reception of fascinating HF utility radio stations, is available at www.klingenfuss.org/websdr.pdf. What's more, you can read about "The future of shortwave broadcasting: state-of-the-art digital data signals for the transmission of text and graphic files" at www.klingenfuss.org/radogram.pdf.

Best wishes, Joerg Klingenfuss

Klingenfuss Publications, Klingenfuss Radio Monitoring, Hagenloher Str. 14, 72070 Tuebingen, Germany www.klingenfuss.org e-mail info@klingenfuss.org

WRTH

World Radio TV Handbook 2020

Published 5 December 2019 - Order your copy today!

We are delighted to announce the publication of the 74th edition of WRTH.

For full details of WRTH 2020 and to order a copy please visit our webstore at www.wrth.com/shop where you can also order the B19 WRTH Bargraph Frequency Guide on CD and Download.

WRTH 2020 is also available for pre-order, for readers in the USA, from Amazon.com or [Universal Radio](http://UniversalRadio) in Ohio. I hope you enjoy using this new edition of WRTH and the new CD.

Best regards, Nicholas Hardyman, Publisher

BDXC

Radio Stations in the UK - New 27th edition Comprehensive guide to UK & Ireland radio. UK £4.50, Europe £7 or €9, Rest of World £8 or US\$11.

SPECIAL OFFER Two copies UK £7.50, Europe £11 or €14

Please send all orders (UK cheques/ Postal Orders payable to "British DX Club") to:

British DX Club, 19 Park Road, Shoreham-by-Sea, BN43 6PF (\$ or € - cash or Paypal only). All prices above include postage. Paypal payments to bdxc@bdxc.org.uk

Payments also welcome by bank transfer at no extra cost - please email for detail



Gli ascolti del mese...

kHz	UTC	ITU	stazione - dettagli	SINPO
3975	1626-	D	Shortwave Radio,Winsen-Mx e px in E	23332
4885	1615-	KOR	Echo of Hope VOH,Clandestina-Px in coreano	22222
5025	0634-	CUB	Radio Rebelde,Bauta-Mx e px in S	33333
5960	1818-	CHN	PBS Xinjiang,Urumqi-Mx,px in mandarino	22232
6080	1809-	G	BBC,Woofferton-ID,px in F	43343
6100	1801-	CHN	China Radio Int.,Beijing-ID,px in E	44444
6230	1820-	TWN	Sound of Hope,Taipei-Px in mandarino	22232
7255	1647-	CHN	China Radio Int.,Kashi-ID,px in E	43343
7360	1632-	CVA	Radio Vaticana,Santa Maria di Galeria-Px in russo	23332
7395	1809-	CHN	China Radio Int.,Kashi-Px in G	33333
7435	1810-	CHN	China Radio Int.,Jinhua-Px in It	23332
7485	1621-	SNG	BBC,Kranji-Px in E	23332
7565	1639-	KWT	Radio Free Asia,Kabd-Mx e px in uighur (Cina)	33333
9575	1210-	IND	All India Radio,Bengaluru-Px in tibetano - GOS	43333
9635	1612-	TWN	Sound of Hope,Taipei-Px in mandarino	23332
9640	2205-	CHN	China Radio Int.,Kashi-ID,px in S	33333
9675	1640-	CHN	China Radio Int.,Kashi-ID,px in E	43343
9700	0642-	TUR	Voice of Turkey,Emirler-Px in turco	33333
11540	0648-	MDA	Dengê Welat,Clandestina-Px in curdo	34443
11820	211-	ARS	BSKSA,Riyadh-Holy Quran px in A	44444
11860	0720-	CHN	PBS Xizang,Tibet-Mx e px in mndarino	33343
13750	1218-	ROU	Radio Romania Int.,Tiganesti-Px in E	54444
13820	0726-	IRN	IRIB Voice of I.R.Iran,Zahedan-Px in A	23332
15380	0840-	ARS	BSKSA,Riyadh-Holy Quran px in A	43333
15665	0849-	CHN	China Radio Int.,Urumqi-Px in russo	43333
17805	0953-	ARS	BSKSA 1,Riyadh-Px in A	43343
17850	0845-	F	Radio France Int.,Issoudun-Px in F	33333

Sri Lanka: The tallest “radio” tower in South Asia

Da blog.radioreporter.org [Vedi originale](#)

With its 350 meters of height the Lotus Tower is the highest transmission structure in South Asia. The shape is inspired by the lotus flower, which in Sri Lankan culture symbolises purity: a thin, green stem with petals that change color thanks to a play of light. Under construction since 2012, it was opened on 16 September 2019 to ease a cost controversy (\$ 104 million); the project was funded largely by the Chinese government within the scope of the Belt and Road project. The platform being 245 meters high, provides visitors with a panoramic view of the capital, Colombo.



Lotus Tower in Colombo, Sri Lanka

Five floors of attractions and two of transmissions

The bud of the lotus flower conceals a seven-story structure: the first two host **35 FM radio stations, 50 TV stations broadcasting on DVB T2 and 20 telecommunication service providers.**

The other floors contain a museum, supermarkets, a revolving restaurant, banquet- & conference rooms and lastly a 1000-seat auditorium. The sixth floor is reserved for six exclusive suites.

Hungary Studies DRM Shortwave

The 26 MHz tests aim to demonstrate DRM's capabilities

Hans Johnson · Nov 26, 2019 [RadioWorld](#)

BUDAPEST, Hungary — [Digital Radio Mondiale](#) transmissions began from Budapest, Hungary, last June. Although two Hungarian broadcasters previously tested DRM on medium wave, the transmissions are the country's first DRM trials on shortwave.



The antenna used in the trial is located at the Budapest University of Technology.

The Department of Broadcast Info-Communications and Electronic Theory at the Budapest University of Technology is conducting these latest trials. Csaba Szombathy, head of the broadcasting laboratory, is also head of the project, which will last for at least 12 months.

While the 11-meter 26,060 kHz frequency is well known for use in local broadcasting, it's rarely implemented for international broadcasting. Both World Radio Network (now owned by Encompass Digital Media) and Vatican Radio conducted DRM trials on shortwave in the 26 MHz range in London and Rome in 2005 and 2008 respectively.

Researchers have also performed tests in this frequency to measure coverage and determine optimal mode and bandwidth on various occasions in Mexico and Brazil. The new Hungarian trials will add to this research.

The Department of Broadcast Info-Communications and Electronic Theory at the Budapest University of

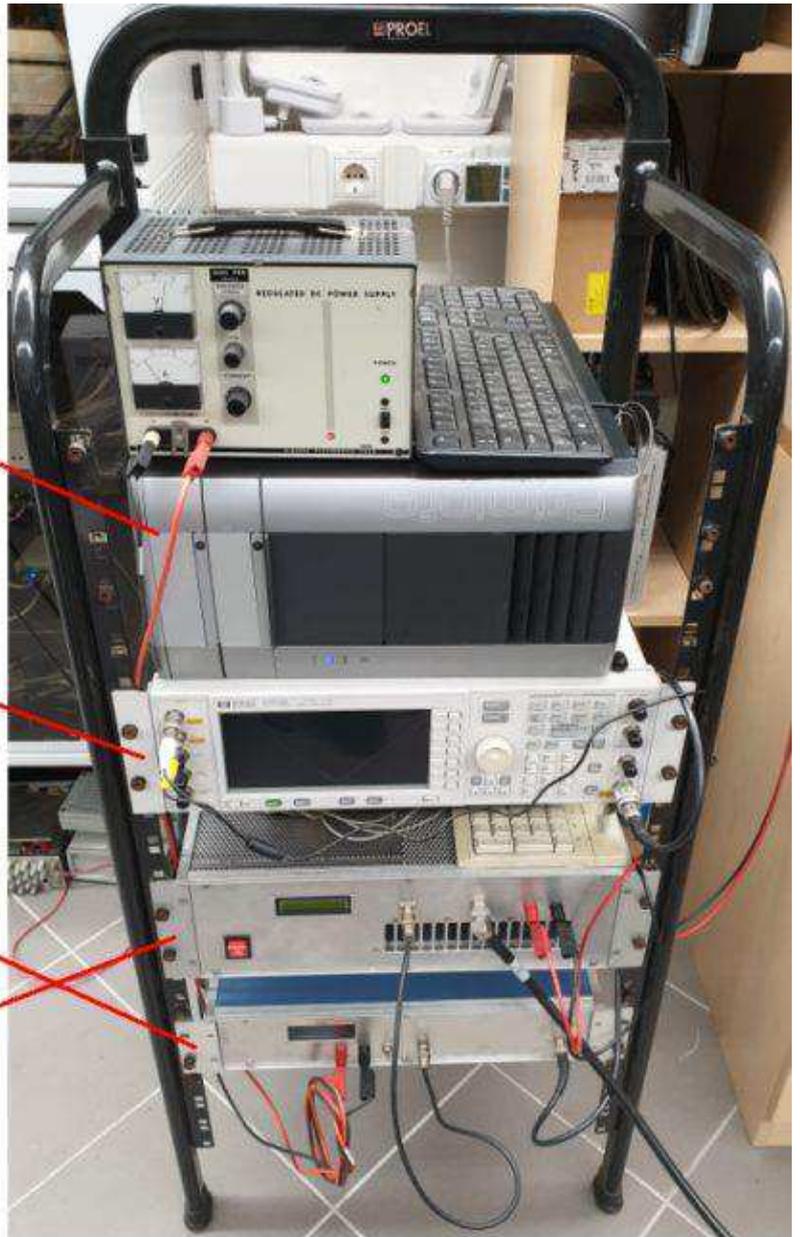
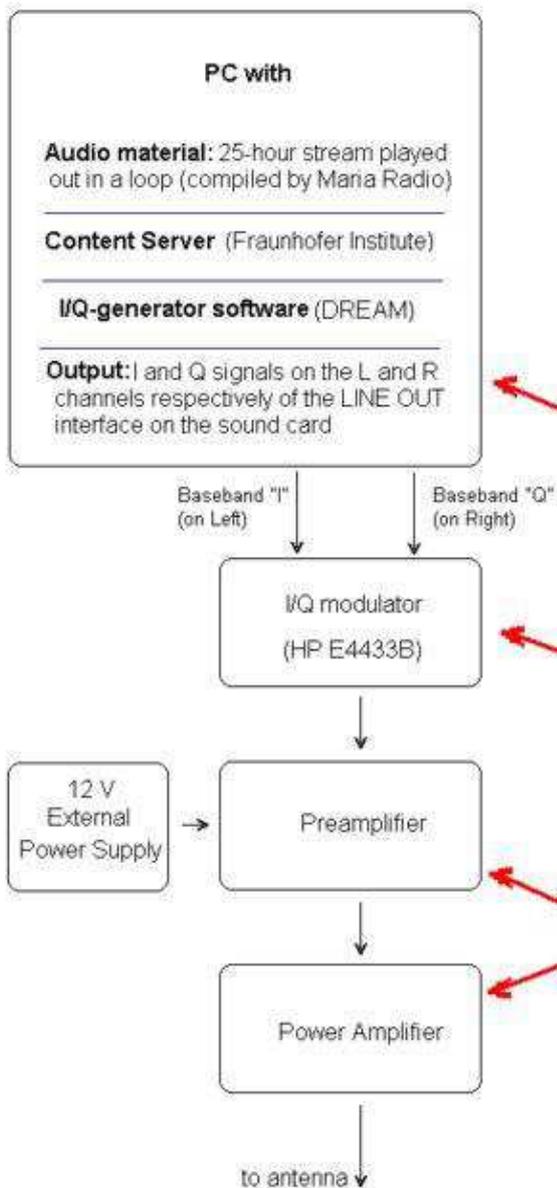
Technology began testing DRM trials in June.

Szombathy initially operated the transmitter with just 10 W of power into a 5/8-inch vertical monopole. Radio Maria, a Catholic station, is providing a 25-hour program loop, while a Dream DRM software-based encoder broadcasts the signal using AAC encoding. In spite of the low power, the program was reportedly received in the Netherlands.

In early September, Szombathy moved the antenna and transmitter to a slightly different location to improve coverage. He increased the power to 100 W.

The second stage of the project is demonstrating DRM's multimedia capabilities. Germany's Fraunhofer IIS loaned the laboratory a content server, which provided a substantial upgrade to their setup. Szombathy's station is transmitting with a xHE-AAC codec. The project also features Journaline data service, which Fraunhofer describes as "hierarchically structured textual information."





A diagram showing the compact DRM shortwave setup.

Although a number of Indian medium-wave stations broadcast in xHE-AAC, the Hungarian station is the only shortwave station with regular xHE-AAC transmissions. Fraunhofer previously supported a German university station broadcasting in xHE-AAC. That station, Funklust, is no longer on shortwave.

Szombathy says he welcomes any DRM receiver manufacturer or developer to Budapest to conduct field tests using any receiver they are working on.

The station may go on beyond its one-year project. "It depends on what we archive or where we get during this year," explained Szombathy. "If I can generate sufficient interest, there's a chance it'll transition into a permanent, live broadcast."

Hans Johnson has worked in the broadcast industry for over 20 years in sales, consulting, and frequency management.

Storia della radiotelevisione italiana. Milano, Radio Derby: multiforme specializzazione

Da Redazione newslinet.com [Vedi originale](#)

Nel dicembre 1975 in tutta Italia erano attive circa 100 emittenti libere. Due mesi dopo erano diventate 580, di cui 25 solo a Milano. A giugno 1977 se ne contavano lungo la penisola 1200, che sarebbero giunte a dicembre a circa 2000.

Ben si comprende, quindi, come nella metropoli lombarda qualcuno iniziasse a domandarsi se non fosse il caso di specializzare l'offerta. Su queste riflessioni nacque Europa Radio, [la radio all-jazz di cui abbiamo parlato in una recente puntata di questa rubrica](#), ma anche Radio Derby, che si affacciò sull'etere meneghino nei primi mesi del 1977 sugli 89,300 MHz con l'obiettivo di creare una radio interamente dedicata al calcio. Una specializzazione solo teorica, invero, data la vastità del pubblico potenziale. Radio Derby, fondata dall'imprenditore Eugenio Patessi, s'installò in Corso Indipendenza 18 (nella foto d'apertura, gli studi) e, ovviamente, puntò da subito moltissimo sui programmi parlati, segnatamente di approfondimento sportivo, dando il meglio di sé alla domenica, con programmi in diretta con interventi e collegamenti esterni.



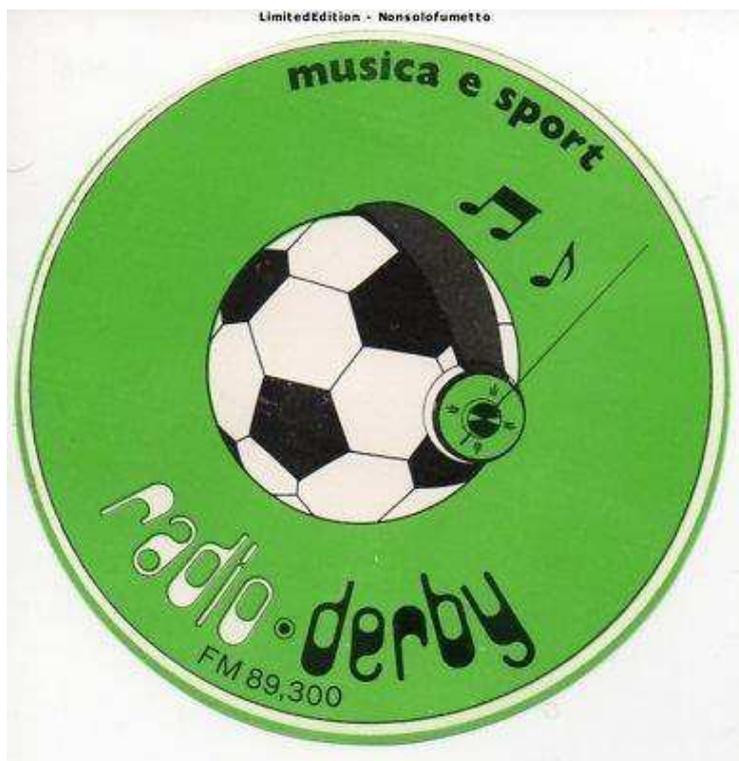
L'emittente crebbe velocemente e si consolidò nelle abitudini dei milanesi, al punto da decidere di ampliare la propria sfera d'azione. **Lo fece prima sperimentando trasmissioni in onde medie (1510 KHz)**, confidando nelle tante pocket radio AM che negli anni '70 gli italiani estraevano dal cassetto la domenica pomeriggio per ascoltare le partite trasmesse dalla RAI e presidiando con la propria musica il monoscopio di TVI – One (Television International of Milan, UHF 58 dall'Hotel Michelangelo).

E proprio con TVI – One, Radio Derby testò il connubio di una trasmissione radiotelevisiva (ovviamente di matrice sportiva) nel primo pomeriggio della domenica.

Alla chiusura di TVI – One con la cessione, nella prima metà del 1978, dell'impianto UHF 58 a [Telemilano di Silvio Berlusconi interessato a passare dal cavo all'etere](#) (Tv One proseguì solo per qualche tempo le trasmissioni sul canale 55 UHF), la radio tentò l'avventura televisiva in proprio con Derby Tv (UHF 22), che però non andò oltre la trasmissione del talk-show domenicale (sul modello di quello già andato in onda in precedenza) condotto dal giornalista Franco Moccagatta, già impegnato nella radio.

Entrambi gli esperimenti non diedero però gli esiti sperati e vennero presto abbandonati (pare anche per problemi contingenti dell'editore) a fronte di un consolidamento della diffusione in FM con un potente impianto da 5 Kw dall'Hotel Michelangelo, presso la Stazione Centrale (quindi in pieno centro cittadino) e testando anche l'utilizzo della frequenza 107,200 MHz, a tempi considerata "fuori banda".

Ai programmi dell'emittente partecipavano, tra gli altri, gli attori Piero Mazzarella, Leda Celani e Roberto Marelli, insieme ai giovani speaker Franco Nisi e Francesco Cataldo e al giornalista Augusto Abbondanza (che conduceva il notiziario sportivo), mentre si faceva spazio il titolare di un negozio di dischi di Milano, tal Mario Volanti, che già frequentava un'altra stazione cittadina (Radio Metropoli, di proprietà dell'Associazione Artigiani della provincia di Milano) e che, convinto della validità di una programmazione tematica, pensava ad un'emittente di solo musica italiana.



Così ne ricorda i programmi il famoso portale [Radio Jurassico](#): *“Come lo stesso identificativo lasciava immaginare, l'emittente faceva del calcio una componente imprescindibile della sua programmazione, caratterizzando così il palinsesto di notiziari sportivi e collegamenti fuori studio. Musica, speciali, e tante dirette completavano la poliedrica offerta di una radio che decisamente conobbe qualche anno di “locale” popolarità (simpatica, per esempio, fu la lunga intervista rilasciata da una quasi emergente Amanda Lear a tutti gli ascoltatori della radio)”*.

Nei primi anni '80 la svolta: l'editore del tempo (il citato Petessi) decise di puntare sul localismo culturale e virò così dallo sport – che ormai aveva lasciato sempre più spazio alla classica programmazione generalista – ad un format contraddistinto da musica prevalentemente italiana condita da alcune trasmissioni in dialetto milanese, in concorrenza con la leader del segmento, Radio Meneghina (91,950 e 92,200 MHz).

Il tentativo però non risultò soddisfacente e gradualmente la stazione entrò in una spirale editoriale negativa, che segnò una profonda crisi d'identità, potenziata da problemi giudiziari dell'editore (impegnato anche sul fronte della carta stampata), fin quando venne rilevata, nella metà del decennio, proprio da quel Mario Volanti che, nel frattempo, aveva preso a veleggiare alla grande con Radio Italia (nata nel febbraio 1982 sulle ceneri di Radio Metropoli) coinvolgendo gli ex colleghi di Radio Derby, Nisi, Cataldo ed Abbondanza.

Come detto, Volanti credeva fortemente ai formati tematici, sicché rivoluzionò nuovamente il palinsesto della radio dedicandola alla programmazione dei grandi classici della musica anni '30 e '40. All'evidenza, però, senza particolare convinzione, forse perché troppo preso dall'impegno determinato dall'improvviso successo di Radio Italia.

In un epilogo di indifferenza si concludeva così l'avventura di Radio Derby Milano che, sul finire degli anni '80, si trasformò progressivamente in un mero ripetitore dei programmi di Radio Italia (ritagliando finestre sempre minori di programmazione locale sul palinsesto principale della rete) in attesa dell'ennesimo progetto radiofonico da dedicarvi. Speranza di rinascita che si sarebbe spenta definitivamente nel 2000, con la cessione a RAI, per il potenziamento di Radiouno, della frequenza 89,250 MHz (nel frattempo duplicatasi in un impianto milanese e in uno a Valcava grazie ad alcune acquisizioni strategiche concluse da Volanti nella seconda metà degli anni '80). Oggi, per certi versi, l'eredità di Radio Derby è stata raccolta da Radio Milan-Inter. (M.L per NL)

\$40 million of benefits from shortwave: ABC Shortwave Review report released

Thursday 05 December, 2019 RadiolInfo <https://radioinfo.com.au>



The Department of Communications and the Arts (DOCA) has released its Review of Australian Broadcasting Services in the Asia Pacific, almost a year after it was submitted.

The 210 page review examines the ABC's decision to pull out of shortwave broadcasts in the Pacific and reviews other broadcasting services in the region. It was conducted jointly by DoCA and the Department of Foreign Affairs and Trade (DFAT) with assistance from the Sapere Research Group.

The review's objective was to assess the reach of Australia's media in the Asia Pacific region, including examining whether shortwave radio technology should be used. It covered all analog, digital and satellite distribution platforms, including television, radio and online, across all types of service (commercial, community and publicly funded).

A total of 433 submissions were received, from Australia, countries in the Asia Pacific region and the United Kingdom, Germany, the United States of America and Peru.

Most submissions focused on issues surrounding broadcasting to the Pacific, with seven explicitly discussing Asian markets.

We examine how the report summarised the major submissions:

Many submissions expressed concern that successive budget cutbacks have caused reductions in Australia's supplies of international broadcasting services, particularly to the Pacific. Consequently they advocated for the revitalisation of those international services, including alternative models for delivery and governance of Australian government funded international broadcasting services.

The majority of submissions, which focused on the Pacific, advocated the restoration of ABC's shortwave services in the Pacific region.

Submissions that were in favour of restoring shortwave services disputed the views that the technology has "limited and diminishing audiences" and disproportionately high costs.

Submissions highlighted the significant variation of media markets across and within countries of the Asia Pacific region. This included the highly competitive nature of some markets in Asia and dramatically changing historical patterns of media usage, which requires the use of a flexible "narrowcasting" approach that tailors content and distribution platforms to be fit for purpose for the target audiences in each country.

The review details the various views expressed, but makes no firm conclusions or recommendations on action to be taken.

Many submissions were of the view that the cessation of ABC's shortwave services is due to successive budget cuts. This was reflected in the ABC's submission, in which they stated that budget cuts in 2014 "significantly reduced the ABC's ability to deliver optimal international services."

Submitters taking this viewpoint expressed concern at the erosion of technical and journalistic expertise, “cultural intelligence” and regional networks. Several commented on the resulting decline in ABC’s reach across the region, noting that Radio Australia broadcasts are now unavailable in ten of the 18 Pacific Island Forum nations.

Several individual submitters described how Radio Australia’s broadcasts were highly valued, respected and trusted by those living in the Pacific. **Sean Dorney**, a former ABC correspondent in the Pacific, observed that in many places the broadcasts were regarded as “essential, trustworthy and reliable”.

Those submitters who commented on the Asian markets noted that it is a crowded broadcasting space. **Murray Green**, former Director International at ABC, commented that gaining impact and engagement in these markets would require a “significant commitment to relevant content, effective distribution and marketing”. Professor Wanning Sun commented that making good use of the diasporic language media in Australia is an important tool of Australian public diplomacy.



Many submissions regarding the Pacific markets were of the view that locally-relevant and culturally resonant content is necessary to engage with a broad cross-section of people in these countries. Several commented that programming in local languages was also important—citing Melanesian Pidgins such as Tok Pisin as having particularly broad reach and importance for national cohesion.

SBS noted the extent of its multilingual content production as Australia’s multicultural public broadcaster.

Submitters who were in favour of restoring shortwave services disputed the ABC’s claims (including those in their submission to the Senate Environment and Communications Legislation Committee) regarding that the technology has “limited and diminishing audiences” and disproportionately high costs. Many did not agree that FM is a suitable replacement for countries with difficult mountainous terrain, such as Papua New Guinea.

Several expressed concern with the audience statistics cited by the ABC, in particular those relating to audiences in PNG, and assumptions around access to alternative platforms, particularly in Pacific Island Countries.

Some submitters who had lived and worked in the Pacific commented that FM broadcasts are unavailable to people living outside the main urban centres, which in some countries such as PNG accounts for a large majority of the population. Some also explained the limited affordability and availability of satellite and internet communication services for large proportions of the population in the Pacific. The Secretary General of the Pacific Islands Forum Secretariat, Dame **Meg Taylor**, submitted that:

In time, the necessity of shortwave technology may fade, however it should only do so once suitable alternatives are accessible to all in the Pacific. Too many of our people rely on shortwave technology, and I stress the need for Australia to strongly consider restoring the services for those that depend on it during times of both normality and crisis.

Geoff Heriot, former ABC correspondent and senior executive, submitted that declining household access in PNG to media overall was partly due to declining signal reliability of local services. Other individual submitters, **Graeme Dobell** (former ABC reporter and currently Journalist Fellow with the Strategic Policy Institute) and **Peter Marks** (former ABC technology editor), commented that ABC’s signal strength was too low-powered, meaning broadcasts were inaudible to listeners. Marks also submitted that the broadcasts were on frequencies that could not be received by most car radios in the Pacific.

Several submitters commented that other international broadcasters continue to see value in shortwave, with the BBC, Radio New Zealand Pacific and China Radio International expanding their services. Submitters

noted that both the BBC and Radio New Zealand have upgraded their shortwave services through the use of Digital Radio Mondiale (DRM).

Using information supplied by the ABC on its expenditure on those shortwave broadcasts, the Review estimated that since 2007–08, Australia has incurred \$80.6 million of economic costs (expressed in 2018–19 dollars), in order to provide shortwave radio broadcasts to the Asia Pacific region. This included:

- \$30.1 million of expenditure on providing shortwave broadcasts to Asia
- \$44.5 million of expenditure on providing shortwave broadcasts to the Pacific, and
- \$6 million of economic costs that Australia incurred in order to raise the taxation revenue required to fund those broadcasts.

Using that information, it is estimated that since 2007–08, Australia derived \$120.9 million of benefits (expressed in present value terms), from its provision of shortwave radio broadcasts to the Asia Pacific region, which included:

- \$48.8 million of benefits from providing shortwave broadcasts to Asia, and
- \$72.1 million of benefits from providing shortwave broadcasts to the Pacific.

By deducting the estimated economic costs of supplying those shortwave broadcasts from those estimated economic benefits, it is estimated that since 2007–08, Australia derived \$40.3 million of net benefits from its shortwave broadcasts to the Asia Pacific region.



The review was inconclusive about the economic benefits of shortwave broadcasting.

The report says: *“In the absence of a clear statement of the objectives Australia’s Asia Pacific broadcasts and a clear articulation of the full range of alternative options for achieving those objectives, it is not possible to determine whether Australia would derive a net benefit from resuming its shortwave broadcasts to the Asia Pacific.”*

The Government is also reviewing its approach to Soft Power in two other reviews, which are expected also to comment on the delivery of shortwave and other media services to the Asia Pacific.

In assessing the future demand for services, the review seems to focus on the willingness of audiences to pay for services, which is strange, considering that shortwave radio is free. The review says:

“The main barriers to increasing the actual reach of Australia’s Asia Pacific broadcasters are no longer technological.

“Whereas Australian broadcasters originally used to have to rely on shortwave radio broadcasts for direct reach to their Asia Pacific audiences in the past, they now have a much wider range of direct and indirect broadcasting platforms to use (e.g. satellite TV broadcasts, rebroadcasting through local AM and FM radio stations, TV stations, and online content streaming over the internet). Although some audiences are more difficult and costly to reach (e.g. audiences in the more remote areas of the Asia Pacific region), those audiences only comprise a very small proportion of the actual and potential demand for Australia’s broadcasts.”

The report lists the main barriers that continue to constrain the reach of Australia’s broadcasts as:

- ability of Asia Pacific audiences to understand Australia's broadcasts. Since there are significant differences in the languages that are spoken by the audiences in Australia's diverse Asia Pacific markets for its broadcasts, the use of one language (e.g. English, which is the predominantly language used by most of Australia's Asia Pacific broadcasts) continues to constrain both the potential and actual demand for those broadcasts, and
- willingness and ability of Asia Pacific audiences to pay for Australia's Asia Pacific broadcasts, which largely depends on the extent to which they find the content of Australia's broadcasts interesting and entertaining in relation to the content of other competing broadcasts.

There are no formal recommendations for action, only a finding that the Government "clarify the objectives of its Asia Pacific broadcasts... in achieving Australia's broader strategic policy objectives, as well as the target audiences for those broadcasts."

The full report can be downloaded [here](#).

Savona, radioamatori in lutto per la morte di Fiorenzo Repetto

Aveva 68 anni: si era emozionato quando aveva sentito la voce di Samantha Cristoforetti dal suo ricevitore



Giò Barbera, 20 Novembre 2019, [La Stampa Savona](#)

Il mondo in cuffia ascoltando voci lontane. La radio era la sua passione e da quando era andato in pensione da ferroviere la sua ragione di vita. Ascoltava di notte e non solo di giorno emittenti straniere, ma anche le trasmissioni della Iss, la stazione spaziale. Si era emozionato quando, quattro anni fa aveva sentito la voce di Samantha Cristoforetti dal suo ricevitore nello studio di casa.

All'età di 68 anni è scomparso Fiorenzo Repetto, già vice presidente dell'Air, l'Associazione Italiana Radioascolto. Era un veterano esperto, un ascoltatore attento e preciso. Costruiva antenne per "pescare" trasmissioni anche impossibili: aerei, navi, radiofari. Fiorenzo Repetto teneva costantemente aggiornata la pagina social dell'Air ed era uno

dei collaboratori più assidui del portale dell'associazione così come di Radiorama il giornale ufficiale Air.

Per decenni ha mantenuto rapporti con redazioni importanti in Cina, Russia, Giappone. Custodiva una collezione di cartoline e bandierine delle emittenti anche molto difficili da ascoltare. Fiorenzo Repetto conosceva a memoria orari e frequenze. Rimaneva incantato davanti alle radio d'epoca al museo della radio Rai a Torino prima di ogni meeting dell'associazione. Anche con l'avvento di internet la sua passione per la radio non è mai scomparsa. Anzi cercava di promuovere il radioascolto tra i giovani usando i loro canali: Facebook prima di tutto. Il funerale sarà celebrato venerdì 22 novembre alle 11 nella chiesa di San Lorenzo in via Mignone.



EVENTI

Calendario degli appuntamenti

(ultimo aggiornamento 10/12/2019)

Gennaio 2020

A.I.R. Contest 2020 "Attilio Leoni" avra' inizio alle ore 0000UTC del 02/01/2020 e terminerà alle ore 2400UTC del 09/01/2020. La partecipazione e' aperta a tutti i radioappassionati, Info www.air-radio.it

ExpoElettronica
Modena, 11 gennaio
Info www.blunautilus.it

ExpoElettronica
Busto Arsizio (VA), 18 gennaio presso Malpensa Fiere
Info www.blunautilus.it

Giugno

Ham Radio
Friedrichshafen (Germania), 26-28 giugno presso la Messe Friedrichshafen
Info <https://www.hamradio-friedrichshafen.de/>



Cosa succede su **facebook**.

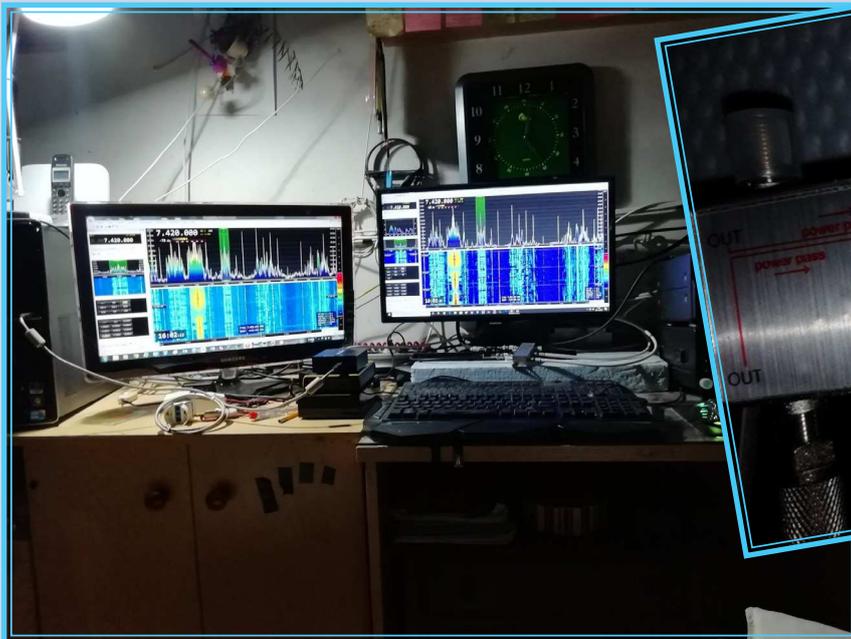
Notizie e curiosità dal gruppo A.I.R.



Giovanni Gullo

Crea spesso contenuti visivi interessanti · 6 h

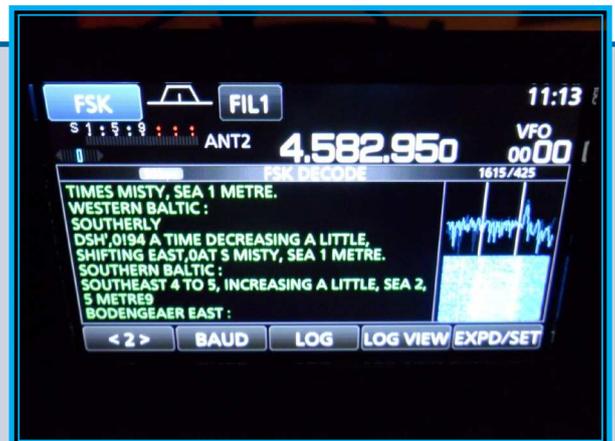
Ancora qualche prova per lo Splitter Extra Star 6 vie di cui nello Screenshot allegato impegnate solo tre, davvero ottimi segnali grazie all'ottima propagazione in atto: Monitor Sx con W7 in cui è attivo l' Rx SDRplay RSP2pro con una ricezione eccellente, altrettanto per il Monitor di DX con W10 in cui è attivo l' Rx Airspy HF+ e posso affermare altrettanto per l' ottimo Rx JRC NRD535D, Ant. la sola e soltanto MaxiWhip con induttanza SIEMENS, SW SDR Consol V3. Giovanni



Francesco Frenck Fiorentini

22 novembre alle ore 17:12

decodifica bollettino meteo RTTY Hambourg con software " a bordo" Icom IC-R8600

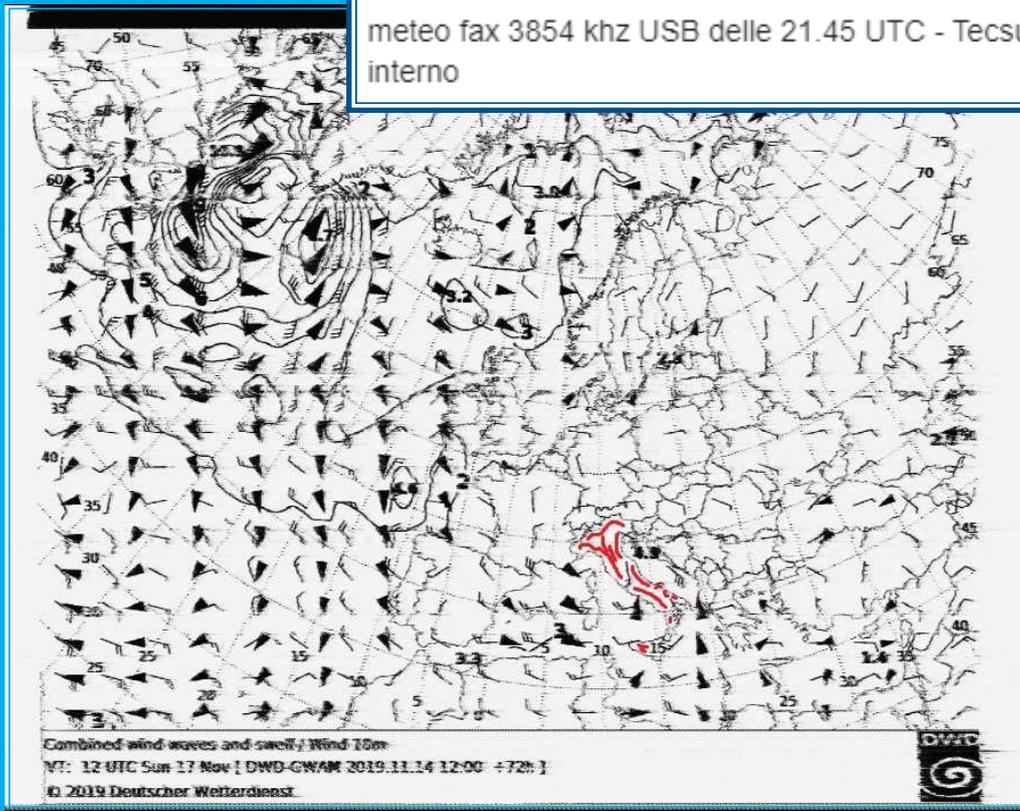




Paolo Citeriori

Crea spesso contenuti visivi interessanti · 14 novembre alle ore 22:50

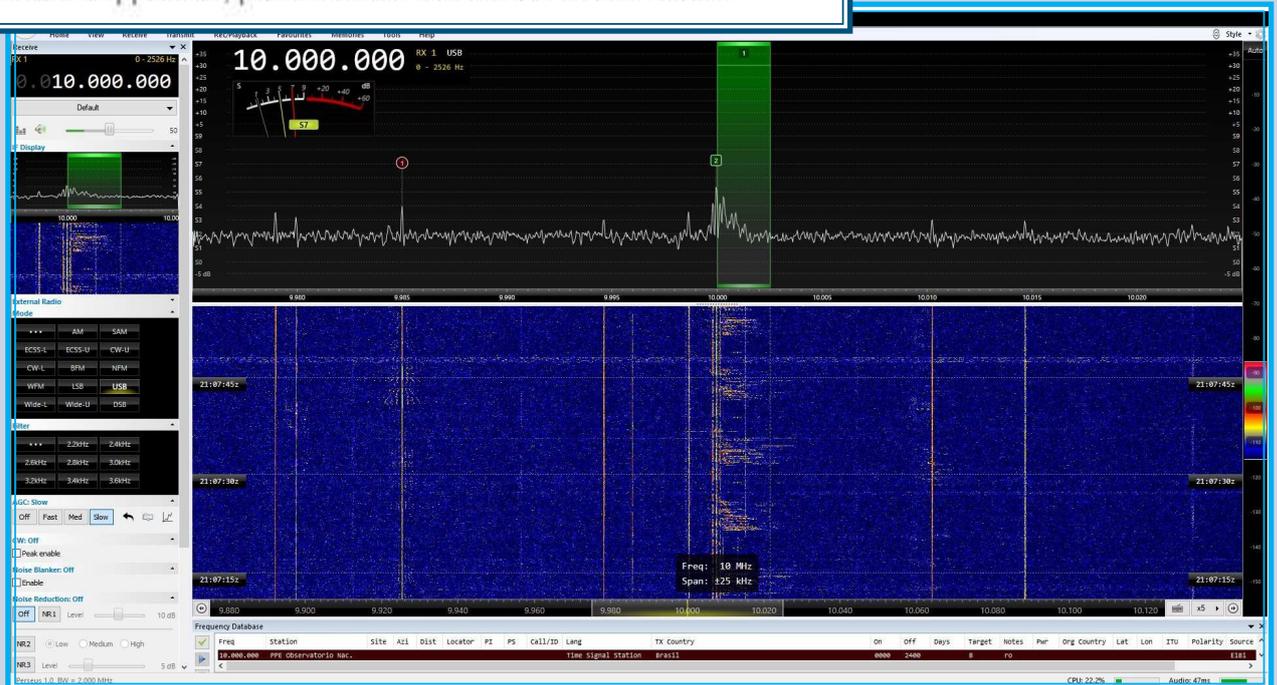
meteo fax 3854 khz USB delle 21.45 UTC - Tecsun PL880 Ant. MLA-30 ,in interno



Italo Crivellotto

Avvia spesso conversazioni · 14 novembre alle ore 22:44

Interessante emissione a 10MHz , frequenza campione, dell'Istituto Nazionale Brasiliano . Interessante dicevo, perchè è in DSB con banda laterale inferiore soppressa ; praticamente si riceve in AM o in USB .



LA TECNICA NELLA SUA FORMA PIU BELLA

BRIONVEGA

Così recitava la pubblicità di questa famosa azienda italiana che aveva puntato il suo prestigio sulla tecnologia e sul design con la collaborazione di alcuni architetti di livello internazionale. La società fondata a Milano nel 1945 da Giuseppe Brion con l'amico ing. Pajetta con il nome di B.P.M., si occupavano inizialmente della produzione di componenti elettrici ed elettronici per poi specializzarsi nella realizzazione di apparecchi radiotelevisivi con il nome prima di B.P. Radio e poi di Radio Vega Television ed infine negli anni 60 in Brionvega. Negli anni sessanta arriva il boom economico e la domanda di apparecchi televisivi aumenta a dismisura consacrando il televisore a punto imprescindibile di ogni salotto.

La televisione diventa per Brionvega non solo un oggetto di culto tecnologico, ma un vero e proprio pezzo di arredo. Fin da subito Brion e Pajetta chiamano alla loro corte i migliori architetti dell'epoca come Marco Zanuso, Richard Sapper, i fratelli Castiglioni, Rodolfo Bonetto, Mario Bellini e moltissimi altri, architetti che daranno forma a televisori, radio e apparecchi hi-fi dal design molto raffinato ma con un occhio sempre attento alla loro usabilità ed inseribilità nell'ambiente casalingo. Mi piace ricordare un episodio che mi riguarda personalmente, verso la fine del 1973 fui contattato dalla direzione del personale della Brionvega per un colloquio di lavoro, erano a conoscenza della mia passata collaborazione con la Geloso mi offrivano di entrare a far parte nel loro servizio assistenza tecnica.



originale comando della sintonia manuale

Rina Brion molto simpatica e cordiale, purtroppo dovette rinunciare in quanto ormai da circa un anno mi occupavo di assistenza tecnica di apparecchi elettromedicali e raggi X alle dipendenze di una grande multinazionale tedesca. Nel 1975 l'architetto Mario Bellini disegna per Brionvega due splendidi apparecchi Hi-Fi il sintonizzatore TXS 1000 e l'amplificatore AX 3500 ottenendo nel 1976 al Sim di Milano il premio speciale fuori concorso per il suo costante impegno di ricerca formale anche nel campo dell'alta fedeltà.



sintonizzatore TXS 1000 visto frontalmente

Fu in quella occasione che conobbi la signora



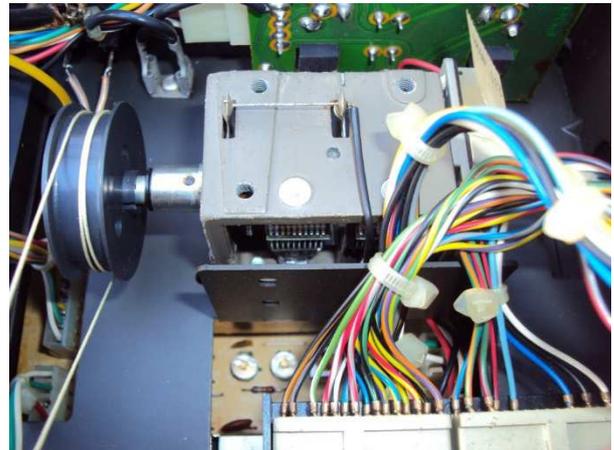
particolare del cassetto preselezioni emittenti FM



particolare del percorso della funicella del comando sintonia

Ricordo la prima volta che ascoltai e vidi due apparecchi nel negozio della Ricordi a Milano erano fantastici purtroppo dal costo proibitivo per i comuni mortali. Ma nella vita però non bisogna mai dare tutto per scontato a volte avvengono quasi dei miracoli, tempo fa' parlando con degli amici appassionati di Hi-Fi mi venne proposto l'acquisto di questi due apparecchi ad una cifra onesta ormai fermi da quasi trent'anni necessitavano di cure per renderli perfettamente efficienti. Decisi di acquistarli vista la cifra richiesta in seguito mi dedicai a tempo perso al restauro con la sostituzione della componentistica esausta seguita

da controlli strumentale verifica della risposta in frequenza con onda quadra e bilanciamento dei canali con taratura delle correnti dei transistor finali. Dopo infiniti controlli i due apparecchi erano pronti a dare il meglio delle loro possibilità'. Il tipo di costruzione è esemplare il cablaggio è ridotto ai minimi termini con largo uso di connettori che agevolano moltissimo lo smontaggio e la ricerca guasti, sicuramente la tecnologia adottata deriva dalla esperienza aziendale nella tecnica televisiva. Analizziamo il TXS 1000 sintonizzatore HI FI stereo a 3 gamme d'onda OL. OM. e FM mono stereo con preselezione a sensor di 8 stazioni FM, mobile frontale in fusione di zama verniciato nero ottico fianchi in alluminio estruso per sistemazione a rack. .Altra caratteristica è la selettività variabile in cui è dotato il tuner con il comando nella posizione Normal vengono inseriti filtri ceramici a fase lineare per assicurare una bassa distorsione ed una buona separazione stereo. In *posizione Narrow* viene aggiunto uno stadio con filtri ceramici in cascata che aumentano la selettività totale del circuito eliminando le interferenze da stazioni adiacenti. Il comando Muting con soglia di intervento variabile del segnale d'ingresso al decoder per una migliore soppressione della portante stereo, inoltre dispone di 2 amplificatori per cuffia con regolazione di volume indipendente dalla uscita segnale per l'amplificatore. La sezione OM e OL dispone di selettività variabile automatica con segnale debole diventa più stretta e garantisce un buon ascolto con segnale forte si allarga permettendo un ascolto più fedele. Dal punto di vista estetico è bellissimo, parere personale, originale è il comando di sintonia comandato da una grossa manopola di metallo in posizione verticale, le tre sezioni della scala vengono illuminate singolarmente dal cambio gamma è dotato anche di due strumentini uno per la perfetta sintonia l'altro per il livello del segnale. Sul lato destro sono presenti gli 8 comandi a sfioramento per le stazioni FM ed il cassetto di preselezione che agisce sul gruppo rf a Varicap, nella parte posteriore oltre alle varie uscite di segnale ed ingresso antenna è presente una uscita X Y per oscilloscopio. Ed ora passiamo all'amplificatore AX 3500 dal design mozzafiato, si tratta di un amplificatore stereo della potenza di 50 +50 W RMS su 8 ohm, è dotato di molteplici comandi a slider per il controllo dei toni e filtri vari la loro funzione è intuitiva grazie alla serigrafia del pannello frontale. Sono presenti due strumenti w meters che visualizzano la potenza di uscita ed altri comandi come il volume generale, il bilance, il selettore degli ingressi, dei diffusori ecc.. La



vista del condensatore variabile per OM



Il sintonizzatore TXS 1000 e l'amplificatore AX 3500 una coppia perfetta

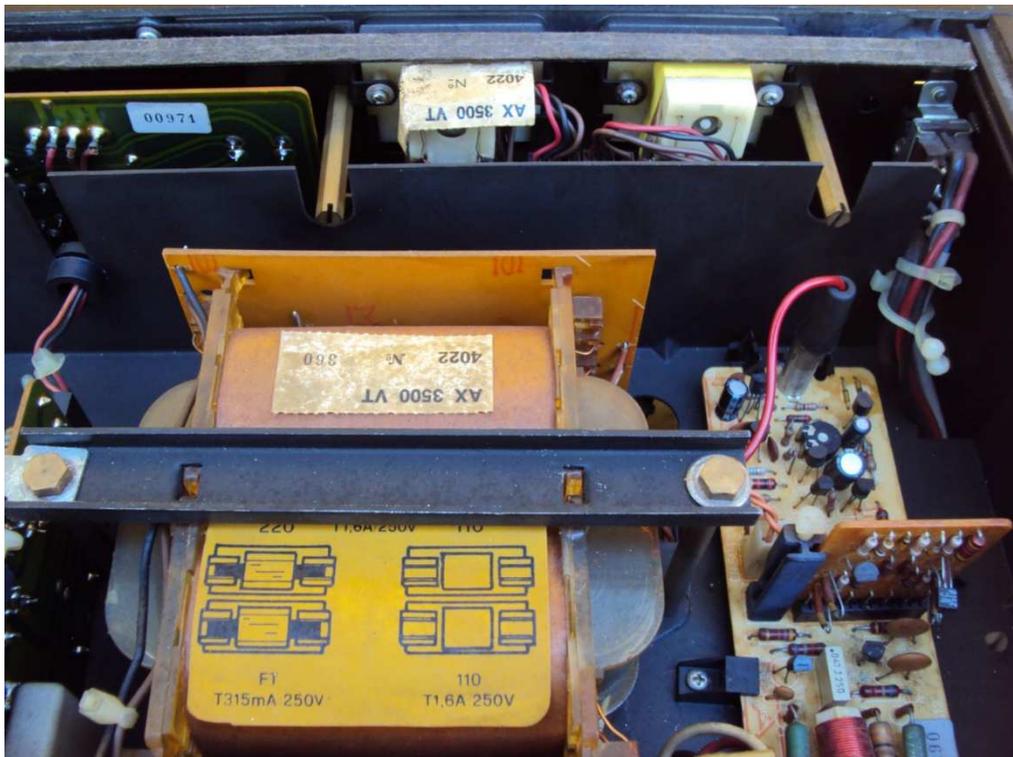
costruzione richiama lo stile del sintonizzatore con cui va accoppiato l'alimentazione è demandata ad un generoso trasformatore che fornisce le alimentazioni duale agli stadi finali con dissipatori posteriori e le tensioni stabilizzate alle sezione preamplificatrici . Aprendo l'amplificatore la prima cosa che colpisce è la presenza della sezione preamplificatrice Phono completamente schermata tramite un contenitore di alluminio . Come per il sintonizzatore i vari stadi sono dotati di connettori che semplificano di molto il cablaggio e le eventuali riparazioni. Attualmente i due apparecchi dopo l'accurato restauro sono collegati a due splendide casse acustiche Sonus Faber Electa che deliziano le mie serate invernali con musica di sottofondo e camino acceso in compagnia del mio fedele amico peloso a quattro zampe John.



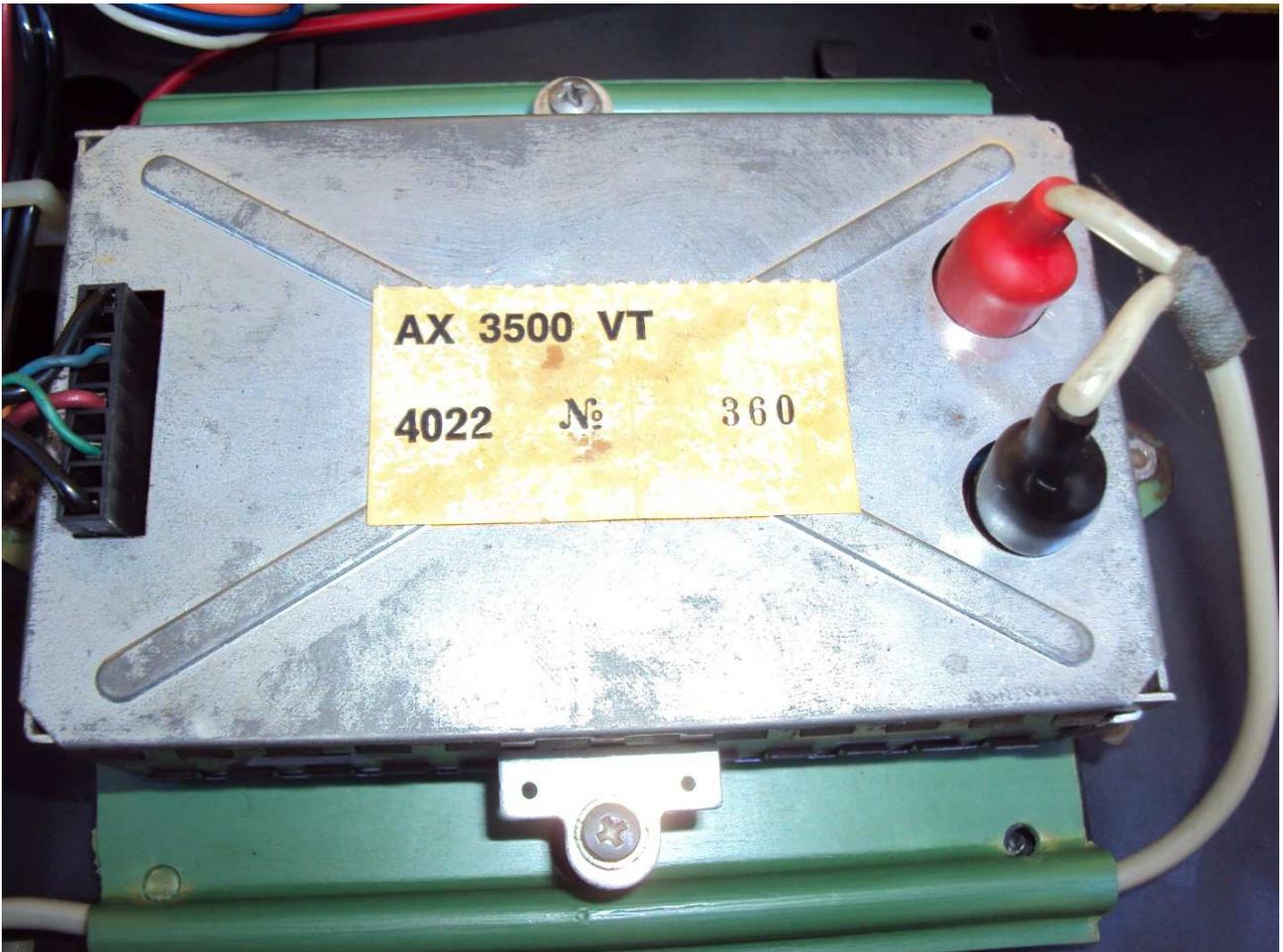
particolare dei W. meters



particolare del dissipatore dei transistor finali



imponente trasformatore di alimentazione



sezione preamplificatrice Phono completamente schermata



amplificatore visto frontalmente in cui esalta il suo originale design



spettacolare sezione controlli di tono e filtri vari



Alla Prossima

Ezio

Le italiane importanti

RINA BRION

ALTA FEDELTA'

Suo marito è morto giovane dopo aver creato l'industria del "televisore firmato" e conquistato anche il mercato americano: e lei ha preso in mano l'azienda mandandola avanti da sola per anni e parlando sempre di lui, come quando cominciarono da soli e aggiunsero al loro nome quello di una stella lontana.

di GIORGIO TORELLI

I suoi televisori sono così lineari, le radio e i filodiffusori talmente Museo d'arte moderna di New York (difatti ci sono dal 1970), che la gente rifiuta di considerare solamente veneta la signora Rina Brion, cavaliere del lavoro. Qualcuno la chiama Brionvega, tutto di un fiato, come se il suo essere biondo avena e solida di forme scaturisse da un'origine scandinava. Altri scelgono d'istinto e le si rivolgono con un sofisticato *Lady Brajon*. Gli italiani restano sempre fedeli a se stessi. Si domandano: come potrebbe produrre cose di tanto rispetto una signora nostrana, nata 52 anni fa a Santa Giustina in Colle, provincia di Padova?

Bisogna sempre rispiegarlo. Brion, con l'accento acuto sulla « o », è il nome. Brionvega è la marca che, nell'ultimo catalogo, si affianca a questo slogan: *una proposta per essere avanti*.

« E Vega cos'è, signora? »

La figura matronale, il collo cinto da sei fili di perle, le mani trepide con al mignolo sinistro un anello di Pomodoro che lei considera libellula o anche

vespa e che comunque sente sotto il collo ogni notte perché non se ne separa neppure dormendo, la imponente cavaliere bionda ha una vocina. Si esprime melodicamente a filo d'altoparlante con qualche raro effetto stereofonico nelle affermazioni di volontà.

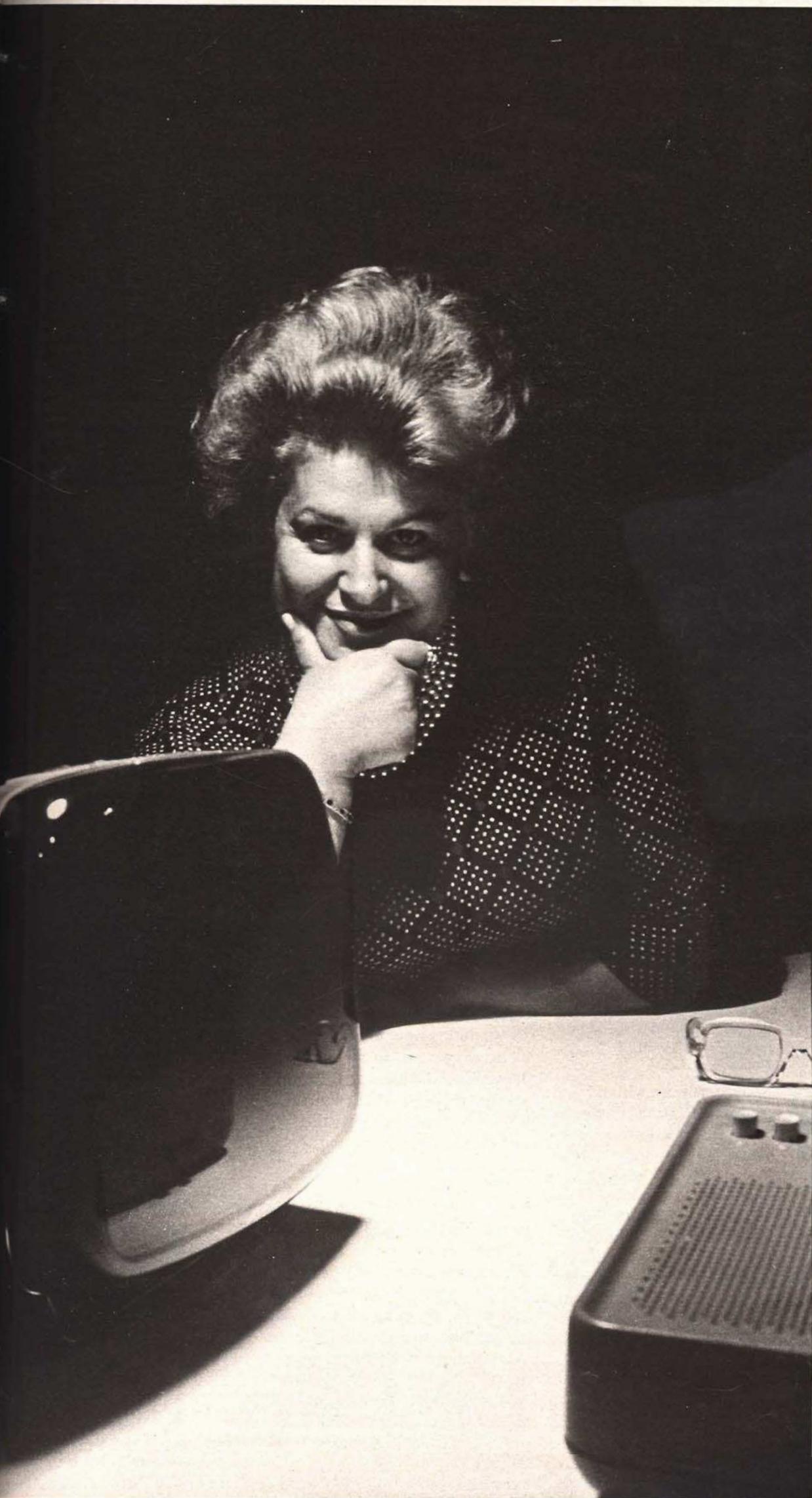
« Vega », dice, « è la stella più luminosa della costellazione della Lyra. Quando mio marito Giuseppe ed io cominciammo a produrre pressappoco nel Quarantasette, ci parve povero il solo nome Brion e lo ritoccammo con un astro. Mettemmo in ditta una stella. » Sospira di petto, come un soprano lirico: « Adesso mio marito non c'è più da quattro anni. E restano solo le mie spalle a sopportare il peso crescente delle opere e dei giorni. Sono tante le persone, anche responsabili, che mi dicono: "Rina, ma perché stai a mandare avanti un'industria che ti rende orgogliosa, certo, ma anche esausta? Hai già fatto la tua parte, sei una donna sola. C'è la crisi. Basta così, fermati. Diverrà sempre più impietosa la giornata di un imprenditore. Frena e scendi".

E insistono anche al telefono: "Rina, pensaci" ».

« E lei? »

La vocina ha occhi d'acciaio e il pugno non esita a imprimersi sul tavolo facendo emettere una nota di diapason all'anello-libellula di Pomodoro: « Andarmene, io? No di certo, anche se la mia parte credo di averla fatta per intero. Non si lascia una nave di cinquecento persone tra i marosi di questa nuova autunnata. Soprattutto se si crede a due cose: alle proprie responsabilità sociali e al talento italiano, che è pazzesco disperdere come facciamo. In questo momento, qui, dove parliamo, proprio qui sotto al nostro piano, c'è l'assemblea della mia gente. La si tiene nei reparti, si discute, parlano i soliti

Il cavaliere del lavoro Rina Brion, presidente e consigliere delegato della Brionvega, l'industria italiana che produce televisori e radio disegnati da architetti famosi. È nata in provincia di Padova 52 anni fa, ha due figli ed è vedova di Giuseppe Brion, scomparso nel 1968.



pochi. Ogni giorno ci porta il suo carico di travagli. Eppure qualcosa mi dice all'orecchio - non ho altri elementi che l'intuizione per provare ad affermarlo - che il corso degli eventi sta mutando... »

Azzardo: « Immagina che operai e imprenditori s'intenderebbero? »

Passa la mano sulle perle e mi fissa intensamente come a rivelare: potrebbe perfino essere. Poi, vagheggiando di impegnarsi ancora più a fondo nell'affermazione della fabbrica se mai si potessero finalmente guarire i sindacati dalle smanie ideologiche, diventa mamma che ha perdonato e decide di rimettere al bello la casa: « Il giorno che tutto finisse - le accuse, gl'insulti, le tendopoli, gli altoparlanti, la sfiducia in chi non ha niente da rimproverarsi perché ha fatto per intero il proprio dovere - ecco: dovremmo tutti rieducarci al lavoro e all'umiltà. Ohi: ma qui abbiamo perso il controllo. Ma lo sa che ci siamo disabituati a lavorare? E che siamo tutti diventati importanti e presuntuosi? Pare che in Italia si sia dimenticata l'antica regola: niente si ottiene senza l'impegno morale rinnovato ogni mattino. Se non lo si rinnova, si perdono i posti di lavoro, i mercati di vendita, il credito e le speranze di portare avanti il discorso ».

Arriva il fiato lungo dell'acuto: « Amici, dico io. Siamo ancora in tempo a tirarci su le maniche. Ma subito! » E quasi s'inchina, rialzando la testa sorridente. È stata sempre la sua forza: velare la perentorietà del capitano d'industria con la femminilità veneta, quasi goldoniana; prescrivere in chiave di violino; reggere a piene braccia il timone in un sentore di colonia francese: « Qui non basta più saper pilotare. Per prima cosa, non bisogna cedere i comandi o delegare. E per seconda, se mai si deleghi, occorre controllare tutto di persona. Insomma, io che sono abituata a lavorare col cuore, che ambisco d'essere amata e avrei solo bisogno di gente che mi voglia bene, devo avanzare governata spietatamente dalla ragione. La stella Vega seguita a brillare in questi chiari di luna. Durissima, sa, la cosa! Capisco che qualcuno possa insistere: basta! »

Siede da senatrice su una pol-



Rina Brion al tavolo di presidenza nella fabbrica milanese che dà lavoro a 500 operai. Alle spalle della signora un quadro di Felice Casorati.

trona di pelle bruna e legno severo, firmata da Caccia Dominioni. Alle spalle ha un nudo in prospettiva di Casorati. Davanti, una bagnante di Sironi. A sinistra s'alza una scultura di Viani - come un'ondata emotiva - e a destra un pannello di Pomodoro - come un discorso complesso tutto fondato sulla loggia -. La lampada è di Castiglioni; le sedie d'acciaio smaltate in nero di Zanuso; l'orologio di Sapper; la statua in legno biondo, che ritrae la figlia Donatella adolescente, di Murer. Dalla penombra di una parete si profilano consolatrici le tinte etrusche di un Campigli e, su un ripiano, urgono stimolanti le linee glaciali di un ritratto in plastica di Baj.

« Solo coerenza », dice il cavaliere con perle. « Abbiamo tanto amato l'arte, con mio marito, che ce ne siamo circondati, sacrificio dopo sacrificio. Per questo i nostri televisori sono stati firmati da architetti e designers memorabili. La ragione deve guidare la forma. È una grande avventura, questa del produrre per fedeltà. »

Si spiega, con un abbandono che diventa più intenso evocando i ricordi. I Brion, lui delle

parti di Asolo lei provinciale di Padova, si conobbero a Castelfranco Veneto nel 1939. Avevano perduto il treno tutt'e due. Lei era una studentessa bionda diciannovenne, lui sembrava Disney giovane. La signora dei televisori di prestigio non ha rittegnuto a piangere quando mostra la grande fotografia lucida di Giuseppe Brion, scomparso nel 1968, poco prima del braccio di ferro nelle industrie. Appare uomo di bel sorriso, il volto fiducioso, gli occhi brillanti.

Il Comune di Milano gli ha dedicato una medaglia d'oro alla memoria, come inventore di un'industria leader. In tre mesi si sposarono. Il viaggio di nozze fu il trasferimento a Milano, dove Brion era tecnico di un'industria elettronica. La città risultò eccitante per lei (quante vetrine) e formativa per lui (quanti musei). A 14 anni Brion era arrivato a Milano in bicicletta, fin da San Vito d'Asolo, e solo con l'idea fissa di visitare quadri e sculture. Cominciarono.

Per arrotondare, Giuseppe aprì un laboratorio in via Rosolino Pilo. Modificava apparecchi e lei gli teneva compagnia.

C'era la nebbia, si stava bene insieme. Il lavoro alle radio è silenzioso, si può pensare. Anche adesso, lo stabilimento milanese di via Pordenone e quello di Caselle d'Asolo - i due centri di produzione della Brionvega - sono aree di quiete. Le prove di ascolto avvengono in cabine isolate acusticamente, le operaie vestono in azzurro, i tecnici e gli ingegneri in camice bianco. Forse Brion, nel 1946, immaginò lo stabilimento di un giorno, forse lei lo indusse ad immaginare. Il fatto è che un mattino - come in tutte le storie di pionieri - i due veneti scelsero l'avventura. Lui lasciò il suo lavoro di tecnico dipendente, lei il destino di casalinga. Mentre Brion produceva in proprio un dispositivo per apparecchi radio (erano le Medie Frequenze, come fare carburatori per auto), Rina lo approvvigionava. In meno di trent'anni, sarebbe diventata presidente e consigliere delegato di un'industria che si permette d'exportare negli Stati Uniti televisori all'italiana e ha stupito i giapponesi, certamente *gourmets* di radio-TV.

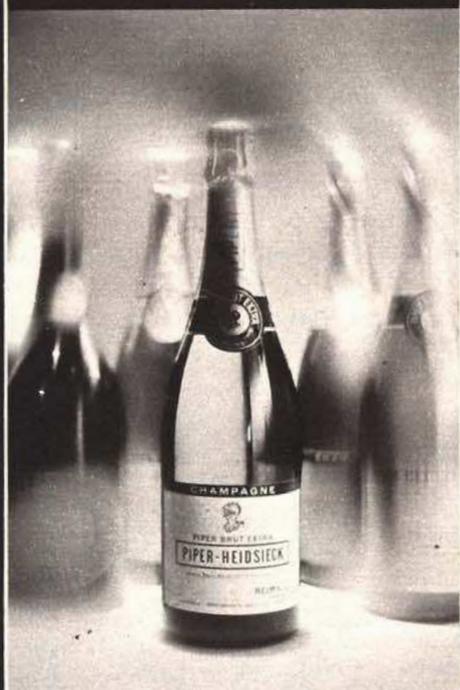
Fecero per prima cosa le ra-

dio a *trousse*, tennero l'ascolto della loro creatività sintonizzata sulla critica d'arte, la buona pittura, la grande scultura. E pensarono - credendoci - che non ha senso, per una radio o un televisore, essere condannati alla brutta forma. Tutto ciò che coabita con l'uomo, deve allietarne il cammino. Il video in confezione d'arte fu il loro traguardo. Gli apparecchi di *Lady Brajon*, oggi sono firmati da Zanuso, Sapper, Castiglioni, Bellini e Albin. Dice la motivazione del *Compasso d'Oro* vinto nel 1970: la Brionvega « ha raggiunto risultati di notevole valore culturale sul piano del design internazionale ».

Il consigliere delegato fissa la fotografia del giovane ispirato che incontrò a Castelfranco. Furono davvero inseparabili. La notte si svegliavano per riguardare insieme, le luci accese, la piccola scultura che avevano appena comprato. Lei adesso, nel suo letto solitario del XVI secolo, con due poltrone di Mies Van der Rohe in pelle e acciaio davanti, dorme raramente oltre le tre del mattino. Il ricordo di lui - quel Brion di San Vito d'Asolo - le impone

le
champagne
d'un certain
art de vivre

PIPER



PIPER - HEIDSIECK ITALIA S.P.A.
20121 MILANO • CORSO VENEZIA 46
TELEFONO 704622 / 790230

RINA BRION, ALTA FEDELTA'

resistenza: non si cede alla cattiva stagione quando se n'è vissute tante di entusiasmati.

Scende dal letto anche alle tre, pianifica, prende appunti, sa con chiarezza quel che consiglierà domani al figlio Ennio, 33 anni, anche lui consigliere delegato e con la grinta di papà. Intanto la figlia Donatella, prima liceo classico, dorme. La sera prima la mamma, cavaliere del lavoro, è stata al cinema con lei, proprio dove voleva lei, giusto per capirsi, intendersi, non perdersi mai di vista solo per colpa di una nuova serie di televisori meglio transistorizzati e ulteriormente portatili. È difficile per una donna essere, insieme, tutto: capitano, mamma, vedova, esortatrice, responsabile dei nuovi approvvigionamenti e della rete commerciale, ispiratrice di architetti, collezionista di successi. E fare, sempre ad alto livello, vita di casa, di ufficio, di relazioni. Dopo diciassette anni che non frequentava un cinema, mamma Rina, c'è andata per stare con Donatella. Per non sciupare energie inutili, ha smesso di guidare. Da via Turati, dov'è la sua casa d'arte col cavallo di Marino Marini accanto al caminetto in acciaio e i pannelli scorrevoli in stoffa grigia davanti alle finestre, prende il taxi, qualunque sia la sua direzione. « Sono notissima nell'ambiente », dice. Viaggia in treno per non esporsi - le responsabilità! - alle incognite degli aerei. Fa le vacanze dei suoi operai, anche meno. Compare per Natale a Cortina, dove ha una casa, e a San Michele di Pagano, dalle parti di Santa Margherita Ligure, dove ne ha un'altra. Ma non per viverci di rendita, che brutta parola. Per una pausa di riflessione più propria, invece. Per considerare - ecco - come sarà il suo nuovo televisore a colori, firmato da un gran nome, magari più plastico di una conchiglia.

« Quando morì lui », riflette e guarda il suo Disney, « lo strappo fu violento. Rimasi un anno fuori di me. Un mattino di sciopero, mentre scendevo dal taxi davanti alla fabbrica, uno scioperante - non dei miei - mi prese per il vestito. « E questi, chi te li compra? », urlò furibondo. Non dissi niente, entrai, mi sedetti a questo stesso tavolo, feci quello che la quotidiana memoria di Brion m'impondeva. No, creda, posso dirlo: non scenderò per nessuna ragione alla fermata sbagliata quando dentro di me (e non solo perché ci credo ma perché ci credo anche per gli altri così spesso irresponsabili) resta inscritto l'entusiasmo per il produrre, per il dare vita. Lo so bene che, oggi, sono parole desuete, quasi retoriche. Ma ecco ciò che mi distingue dagli altri imprenditori: l'intuito femminile. Queste parole - affermo - torneranno di moda. E si ricomincerà a credere che è nel giusto chi, come me, sti-

ma sempre troppo breve la giornata e non sa che tempo stia facendo di fuori perché sta portando avanti il suo impegno. »

« Oggi che tempo fa, signora? », indago mentre, in realtà, si fa sera sulla fabbrica governata dalle mani con l'anello-libellula.

Sorride. Ammette che faceva per dire. Ma precisa: « Ho parlato così, perché anche il tempo mi sta sempre bene. E non mi deprimono le stagioni della pioggia o la stessa nebbia che ci chiude tra parentesi. Il senso delle cose è dentro di noi. Tutto, pioggia, smog - anche l'autunno caldo, per restare in termini meteorologici - possono riservare momenti d'eccezionale intensità. E io, irremovibile, sono qui per viverli finché Dio lo chieda. Me lo dico spesso cos'è Dio, cosa sia il soddisfare i precetti morali. È avere stampata dentro di te la sentenza cosciente che hai compiuto tutto - e per intero - ciò che le circostanze, le responsabilità, il talento, la aderenza alla tua storia ti imponevano. Allora Dio ti vive già nel cuore. »

Respira forte mentre finisce di definirsi: « Sono una testona. Non mi ha deluso neanche la violenza, neanche il mutamento di tanti rapporti di lavoro. Ho sopportato cose spaventose. Ma il mio disastro è la pura fedeltà ».

Alzandosi, gli occhiali serrati nelle dita, il passo cauto di chi è pesante nella figura, va a carezzare il legno biondo in cui è scolpita sua figlia. Le dà un buffetto, la statua oscilla, i nudi sono pacati e di un rosa dolce. Intanto, che avranno deciso qui sotto all'assemblea di reparto? Il silenzio continua, il taxi verrà tardi stasera, chissà se la signora Rina ce la farà a essere a cena con Donatella per poi fare le viste di scordare tutto dell'industria e essere solo una mamma con l'hobby dell'elettronica.

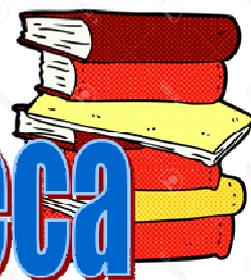
Come giustificando la sua martellante presenza in plancia, rileva di colpo: « Lei mi diceva che di italiane impegnate non ce ne sono poi molte, in fondo. Non è così? Beh, sa che le dico? Che anche gli uomini cominciano a scarseggiare. Siamo all'ultimo atto, però. O la commedia delle parti finisce subito o ci cascherà in testa anche il sipario ».

Provo a immaginarla dentro la cornice esemplare di un suo video. La signora presidente ha trasmesso bene la sua verità in presa diretta. Sue sono state - come d'abitudine - l'interpretazione, la regia, le luci, la sceneggiatura, il parlato. Adesso fa anche l'annunciatrice veneta. Prevede: « Stasera, in ascensore, dovrò provare a sorridere nello specchio, finché il sorriso non esca davvero. Non si parla mai di assemblee e consigli di fabbrica, a cena. Semmai si parla di papà e non si guarda la televisione. La sveglia di lady Brajon suona spesso alle tre, quando Vega non è ancora tramontata ».

Giorgio Torelli



la Radio Biblioteca



a cura di Bruno PECOLATTO

Un viaggio nel mondo dei libri dedicati alla storia della radio e del radioascolto. Questo è l'obiettivo di questa nuova rubrica per voi radio appassionati, una breve presentazione di parte dei libri, italiani e esteri, pubblicati nel corso degli anni ed alcuni dei quali ormai introvabili. Dalle biografie ai libri illustrati, dalle guide ai testi tecnici e storici che fanno ormai parte del passato. Buona lettura!

9° parte

#66 – Last of the pirates, a saga of everyday life on board Radio Caroline di Bob Noakes

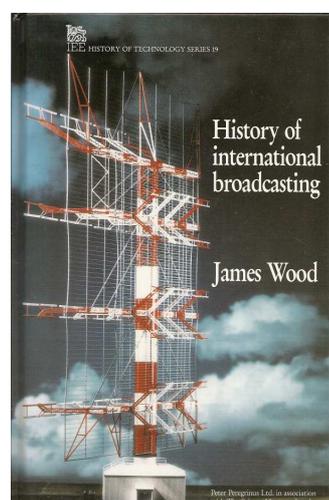
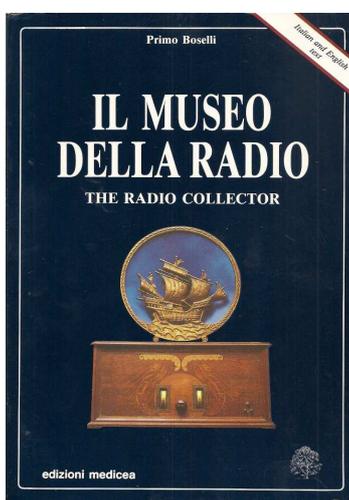
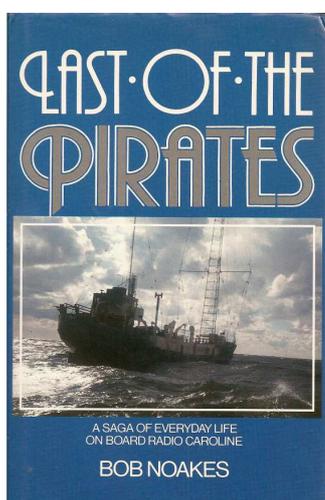
(Paul Harris Pub., 1984-Gran Bretagna – pagine 237 – £ 8,95)

Un libro unico che racconta la storia, il mito e la leggenda di Radio Caroline. Nel 1964 Radio Caroline fu la prima ed unica stazione pirata offshore a bordo di una nave e con programmi verso l'Inghilterra e tutta l'Europa. Dopo circa vent'anni, tra molte difficoltà ed interruzioni, Caroline sta ancora trasmettendo a bordo della nave MV Mi Amigo che è ancorata a largo del tempestoso Mare del Nord. La nave, affettuosamente chiamata "The Lady", venne acquistata e lasciò il porto di Amsterdam nel 1972, per poi essere convertita in stazione radio pirata. L'autore fu uno dei principali testimoni dei fatti raccontati in questo libro perché, proprio in quei periodi, fu l'ingegnere responsabile dell'impianto trasmettente. Questo libro oltre ad essere un punto di riferimento per gli appassionati di radio e del periodo pop, descrive l'affascinante ed avventurosa storia di Caroline.

#67 – Il museo della radio di Primo Boselli (Edizioni Medicea, 1989-Italia – pagine 351 – lire 44.000)

Questo libro testimonia come la radio fu dapprima immaginata e poi inventata e sviluppata attraverso molti decenni fino agli anni sessanta di questo secolo. In Europa tutto è cominciato nel 1921 quando c'erano solo tre stazioni radio in tutto il Vecchio Continente. Ma la storia della radio risale allo straordinario secolo XVIII quando a Leida..... Questo libro è anche una guida da portare con sé alla ricerca di un ipotetico museo internazionale della radio d'epoca o – più semplicemente – per chi vuole saperne di più sull'origine della radiodiffusione.

(il testo è in lingua italiana e inglese)



#68 – History of International broadcasting di James Wood (Peter Peregrinus Ltd, 1992-Gran Bretagna – pagine 258 – £ --,--)

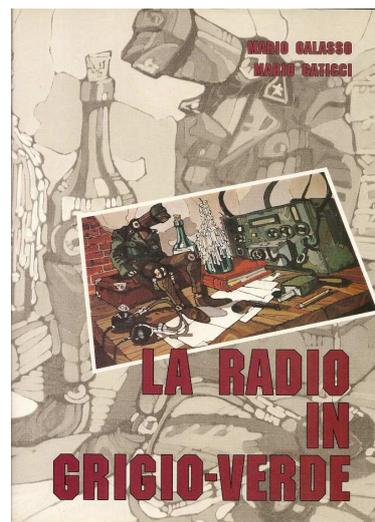
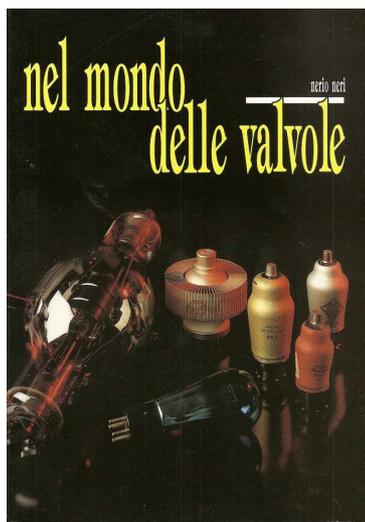
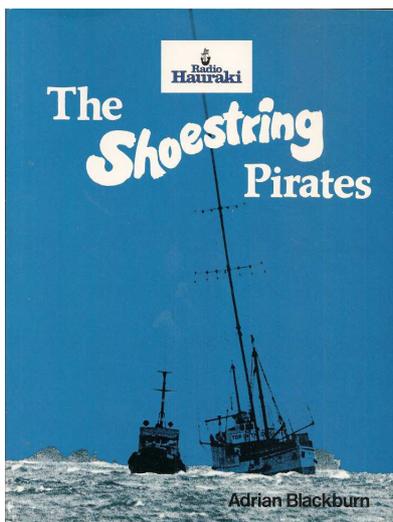
La storia della radiodiffusione dalle origini, attraversando il periodo della Seconda Guerra Mondiale alla Guerra Fredda, fino ai nostri giorni quale strumento di politica estera utilizzato da oltre 160 paesi. Gli effetti della propaganda diffusa durante la Guerra Fredda e che non poco influenzò la caduta dei tanti regimi comunisti. Il ruolo della Voice of America, della BBC e tante altre emittenti con la diffusione di programmi di propaganda politica. Il libro è completato da aggiornate schede tecniche ed informative.

#69 – The shoestring pirates di Adrian Blackburn (Hauraki Enterprises, 1974-Nuova Zelanda – pagine 172 – £ --,--)

La straordinaria storia della stazione radio pirata offshore neozelandese che negli anni '60 interruppe il monopolio della emittente di stato. Una vera e propria battaglia tra Davide e Golia, dell'emittente Radio Hauraki che con scarse possibilità attirò l'attenzione dei giovani ascoltatori. Radio Hauraki fu la prima e l'unica emittente pirata che riuscì ad ottenere la licenza per poter trasmettere legittimamente dalla terra ferma. Il libro è completato da diverse fotografie che testimoniano la drammatica storia di questa stazione pirata.

#70 – Nel mondo delle valvole di Nerio Neri (Edizioni C&C, 1992-Italia – pagine 220 – lire 22.000)

A pochi anni dal 2000, uscirsene con una pubblicazione sulle “valvole” non è certo iniziativa che possa annoverarsi fra quelle destinate a sempre più impellenti esigenze di aggiornamento, tecnico o tecnologico che sia. Tuttavia, pur nell'ultimo decennio del secolo, ci è sembrato utile, se non addirittura necessario, un breve ma esaustivo riepilogo di quelli che sono stati i pregi ed i difetti del dispositivo la cui storia, iniziata nel primo decennio di questo stesso secolo, ha coinciso in modo determinante con i primi 50 anni di storia dell'elettronica. Ecco quindi che questa iniziativa ci sembra giustificata, oltre che da una opportunità di recupero tecnico-storico, dal persistere di quell'indubbio fascino che ha sempre caratterizzato questo componente principe della tecnologia della prima metà del '900, non importa se giustificato dalla sua preziosa custodia sottovetro, dalla sua sofisticata e (per il tempo) fantascientifica struttura interna spesso visibile in trasparenza, dalla sua più o meno accentuata luminosità che contribuiva a sottolineare l'impressione di calda fucina di misteriose alchimie.



#71 – La radio in grigio-verde di Mario Galasso e Mario Gaticci (Edizioni C&C, 1992-Italia – pagine 221 – lire --,--)

L'idea di portare a conoscenza dei tanti appassionati del settore radio, quello che fece l'Italia nel periodo bellico, è nata dopo aver considerato che, mentre sugli apparati di provenienza straniera molto era stato scritto, per gli apparati nazionali, escludendo qualche sporadico articolo pubblicato su alcune riviste e dedicato agli apparati più noti, niente è mai stato fatto per realizzare qualcosa di organico. Se in parte questo lavoro è riuscito lo si deve alla passione degli autori verso quel

misconosciuto settore, comunemente definito come “militaria”, che in pratica è un hobby indirizzato al collezionismo di cose militari, andando dalla raccolta di bottoni delle divise fino a quello degli automezzi. I due Marii, infischandosene di rari caschi coloniali o di gloriose mostrine, ma accomunati dalla passione per la Radio e per l'Elettronica (che è anche la loro professione), hanno passato domeniche e feste comandate rovistando presso i mercati delle pulci alla ricerca di libri, riviste, quotidiani, manuali e ovviamente apparati di produzione nostrana. Tale ricerca è stata talmente fruttuosa da permettere una visione globale della radio nelle forze armate. Si è deciso comunque di limitarsi, almeno per ora, al “Regio Esercito”, poiché è il meno conosciuto.

Vita Associativa

COLLEZIONE RADIORAMA

Tutti i numeri dal 2004 al 2012 in formato digitale



Nuovo Design

Porta Radorama sempre con te!



Pen drive formato Carta di Credito
Capienza 4 GB
Personalizzata A. I. R.

a soli:

12.90 € per i soci AIR

24.90 € per i non soci

(Spese di spedizione comprese)



Puoi richiederla a: segreteria@air-radio.it pagando comodamente con PAYPAL sul sito <http://www.air-radio.it/>

Il pagamento può essere effettuato anche tramite postagiro sul conto 22620108 AIR o con Bonifico sul Conto Corrente IT 75 J 07601 01000 000022620108 specificando SEMPRE la causale del versamento.

CHIAVETTA USB

La chiavetta USB contiene tutte le annate di **radorama** dal 2004 al 2014 in formato PDF e compatibile con tutti i sistemi operativi. Il prezzo è di 24,90€ per i non soci A.I.R. e 12,90€ per i soci in regola con la quota associativa, comprende anche le spese di spedizione. Vi ricordiamo che i numeri del 2015 sono sempre disponibili nell'area utente in format digitale fino al 31 Gennaio. E' possibile effettuare il pagamento tramite circuito **PAYPAL** e tramite bonifico bancario.

Altre modalità di pagamento

- con il modulo di c/c AIR prestampato che puoi trovare sul sito AIR
- con postagiro sul numero di conto 22620108 intestato all'AIR (specificando la causale)
- con bonifico bancario, coordinate bancarie IBAN (specificando la causale)

IT 75 J 07601 01000 000022620108

"RADIO TV PINS & PENNANTS"

di Stefano MANNELLI - IZ3ENH

Secondo appuntamento, e dopo i gagliardetti brasiliani del mese scorso questa volta parliamo anche di pins. Nella storia, la nazione che ne ha prodotti di più, in ogni campo, non soltanto quello radiofonico o televisivo, è stata sicuramente la Francia; sono addirittura oggetti d'arte, in particolare quelli "coniati", ricercatissimi, dal famoso Arthus-Bertrand, produttore parigino di medaglie e insegne militari fin dal lontano 1803, famoso anche per essere il fornitore ufficiale della Legion d'Onore. Fattostà che, ancora oggi, il collezionismo dei pins fra i francesi è estremamente diffuso. Se ne trovano ovunque, nei mercatini delle pulci o nei "vide grenier", in appositi siti di vendita come Delcampe, piuttosto che in forum specializzati come "Pin's et Philopins", ma esistono anche veri e propri appuntamenti periodici, su tutto il territorio, di scambio e commercio: i due più importanti, annuali, sono a Warmeriville, vicino a Reims, la prima settimana di marzo ed a Saint Amand Montrond, nel centro della Francia, ad ottobre, ma ce ne sono anche molti altri, sia in territorio d'oltralpe che in altre nazioni, in particolare in Germania e Spagna; sono andato e vado sovente ad ambedue gli appuntamenti francesi e devo dire che si possono trovare molti oggetti interessanti, ma anche un'ottima compagnia di appassionati.

Proprio in Francia, in particolare negli anni ottanta, radio e tv, private e nazionali, si sono davvero sbizzarrite nella produzione di pins di qualsiasi forma, dimensione, colore e... particolarità! Parto da qui per presentare i "pin's parlant", cioè pins parlanti, che TF1, il primo canale della TV nazionale francese, aveva fatto realizzare per pubblicizzare presentatori e programmi: in poche parole, pins di dimensioni piuttosto ingombranti, con l'immagine della presentatrice o presentatore, ed un fumetto; il messaggio del fumetto era poi registrato digitalmente con la voce del personaggio in una sorta di pendaglio unito al pin; la voce poteva essere poi riprodotta abbastanza fedelmente premendo un pulsante sul retro... un'assoluta novità. Ed incredibile ma vero, quelli che ho io sono ancora funzionanti dopo decine d'anni di vita!



Quelli che seguono sono della stessa serie, manca però la parte parlante...



Visto il periodo, quale modo migliore di fare gli auguri a tutti se non con i pins che seguono. Ancora emittenti di stato francese, con il pin centrale di nuovo estremamente particolare: nell'immagine può sembrare danneggiato, in realtà è un pin in 3 dimensioni, dotato di una calotta trasparente contenete brillantini che muovendosi fanno apparire gli auguri di buon anno di TF1! Chiudono la serie degli alberi di natale due pins della radio privata forse più famosa fra le "périphériques", EUROPE 1.



Ed a proposito di Europe 1, che penso non abbia bisogno di presentazioni fra i radioascoltatori e che pare purtroppo proprio intenzionata a chiudere le proprie trasmissioni in onde lunghe alla fine di questo mese, dopo una lunga storia iniziata nel lontano 1955, ecco i due pennants con il logo che la caratterizzavano, il primo di lingua tedesca, EUROPA 1, il secondo di lingua francese EUROPE 1:



Per questo mese è tutto. Ricordo che tutte le immagini che vedete e vedrete sono tratte solo e soltanto dalle mie collezioni.

Vi aspetto numerosi nel gruppo facebook "Radio TV Pins e Pennants" per scoprire insieme nuovi pins o gagliardetti! Alla prossima, AUGURI de Stefano IZ3ENH



Un nuovo IRC “Istanbul”

a cura di Bruno PECOLATTO

In occasione del 145° anniversario dalla fondazione dell'UPU - Universal Postal Union <http://www.upu.int/en.html> alcuni paesi, compresa l'Italia e di conseguenza le Poste Italiane, hanno annunciato l'emissione di una nuova tipologia di un Buono di Risposta Internazionale (BRI o coupon) della serie “Istanbul”.

Il nuovo coupon, oltre a riportare il tema dell'illustrazione per il 2017-2021 "il servizio postale e lo sviluppo sostenibile" rappresentato da un paio di mani e una colomba con sfondo in un contesto artico proprio per rappresentare lo sviluppo sostenibile nel settore postale, riporta anche in basso a sinistra il logo e la scritta “145ans – livrer la croissance”

I coupon “Istanbul”, venduti al pubblico dal 1° luglio 2017, saranno disponibili fino al 31/08/2021.

Attualmente per lo scambio di un coupon estero viene corrisposta l'affrancatura di un invio di Postapriority Internazionale di formato normale e con peso fino 50 grammi ed ovviamente il relazione al paese di destinazione (zona 1 pari a 3,50€uro, zona 2 pari a 4,50€uro e zona 3 pari a 5,50€uro). Ai coupon acquistati e successivamente scambiati in Italia viene corrisposta una affrancatura di posta ordinaria (Posta 4) fino a 20 grammi con formato standard.



*Il “vecchio” coupon
Istanbul e sotto la
nuova emissione
realizzata in
occasione del 145°
anniversario
dell'UPU*



NDB Non Directional Beacon

gli ascolti e le immagini

UTC	kHz	data	ID	stazione	ITU	Km	coll
0259	284	9/11/2019	GNA	GORNA	BUL	959	Ggu
0254	290	9/11/2019	GRZ	GRAZ	AUT	673	Ggu
2210	292	22/11/2019	NKR	NECKAR	DEU	1036	Ggu
0252	295	9/11/2019	PT	SKOPJE	MKD	613	Ggu
0249	296	9/11/2019	MG	LJUBLJANA BRNIK	SVN	585	Ggu
2206	297	22/11/2019	BD	UNID	XXX	0	Ggu
0244	300	9/11/2019	PV	PETROVARADIN	SRB	625	Ggu
0239	302	9/11/2019	NIK	NIKSIC	MNE	428	Ggu
0235	303	9/11/2019	RTT	RATTENBERG	AUT	750	Ggu
0230	307	9/11/2019	DIK	DIEKIRCH	LUX	1184	Ggu
0220	308	9/11/2019	MOJ	MOJCOVAC	MNE	484	Ggu
0228	309	9/11/2019	DO	DOLE-TAUAUX	FRA	991	Ggu
0217	310	9/11/2019	AMN	ALMERIA	ESP	1518	Ggu
0207	312	9/11/2019	TAQ	TARQUINIA	ITA	265	Ggu
0208	312	9/11/2019	DAN	TITOGRAD-DANILOVGRAD	MNE	432	Ggu
0210	312	9/11/2019	BOZ	BOZHURISHTE-SOFIA	BUL	757	Ggu
0205	313	9/11/2019	KI	KLAGENFURT	AUT	636	Ggu
0238	316	8/11/2019	TNJ	TOUNJ	HRV	488	Ggu
0155	316	9/11/2019	CAL	CAGLIARI/Elmas	ITA	493	Ggu
0144	317	9/11/2019	PPD	POPRADE-TATRY	SVK	1019	Ggu
0142	318	9/11/2019	KLP	DUBROVNIK-KOLOCEP	HRV	358	Ggu
0148	318	9/11/2019	GEN	GENOVA-C.COLOMBO	ITA	584	Ggu
0158	318	9/11/2019	BE	BORDEAUX	FRA	1281	Ggu
0151	319	9/11/2019	ECV	COLMENAR	ESP	1526	Ggu
0140	320	9/11/2019	VE	CHABEUIL	FRA	884	Ggu
0233	321	8/11/2019	BU	BURGAS	BUL	1096	Ggu
0223	322	8/11/2019	TLN	HYERES-LE PALYVESTRE	FRA	721	Ggu
0228	323	8/11/2019	AB	ALBI-LE SEQUESTRE	FRA	1064	Ggu
0220	324	8/11/2019	PTC	SA-PONTECAGNANO	ITA	54	Ggu
0215	325	8/11/2019	VG	ZAGREB-PLESO-VELIKA	HRV	551	Ggu
0217	325	8/11/2019	RCA	REGGIO CALABRIA	ITA	339	Ggu
0209	327	8/11/2019	LNZ	LINZ	AUT	814	Ggu
0210	327	8/11/2019	OST	OSTIA	ITA	206	Ggu
0208	330	8/11/2019	ZRA	ZADAR (ZARA)	HRV	355	Ggu
0210	330	30/11/2019	BER	UNID	XXX	0	Ggu
0200	335	8/11/2019	BER	BERNA-BELP	SUI	864	Ggu
0030	337	7/11/2019	VRN	VRANJE	SRB	649	Ggu
0028	338	7/11/2019	NC	NIZZA	FRA	668	Ggu
0022	340	7/11/2019	BLK	BANJA LUKA	BIH	520	Ggu
0204	340	30/11/2019	PND	VALENCIA	ESP	1262	Ggu
0022	341	7/11/2019	IS	AJACCIO-CAMPO DEL ORO	COR	495	Ggu
1438	342	15/11/2019	PES	PESCARA	ITA	203	Ggu
0014	343	7/11/2019	GRA	GRAZZANISE	ITA	31	Ggu
2214	343	27/11/2019	KUS	KAUNAS-KARMELAV	LTU	1717	Ggu
0148	343	28/11/2019	MS	MARSEILLE-PROVENCE	FRA	800	Ggu
0017	344	7/11/2019	MN	MENORCA	ESP	870	Ggu
0019	345	7/11/2019	CS	CARCASSONNE-SALVAZA	FRA	1037	Ggu
0151	345	28/11/2019	TZO	TREZZO D' ADDA	ITA	650	Ggu
0203	345	28/11/2019	CSD	DAOUARAT	MRC	2177	Ggu
0010	345,5	7/11/2019	CF	PODMORANY-CASLAV	CZE	1003	Ggu
0158	345,5	28/11/2019	ILE	neg di CF-PODMORANY-CASLAV	CZE	1003	Ggu
0155	346	28/11/2019	CH	CHAMBERY- AIX LE BAINS	FRA	863	Ggu
0012	347	7/11/2019	CVT	CHALONS-VATRY	FRA	1187	Ggu
2142	348	21/11/2019	ZK	ZADAR (ZARA)	HRV	362	Ggu
2152	349	21/11/2019	OPE	BUCURESTI/Otopeni	ROU	1045	Ggu
0006	349,5	7/11/2019	SZA	SOLENZARA-CORSICA	COR	432	Ggu
2136	350	21/11/2019	SK	ZAGREB	HRV	562	Ggu
2145	350	21/11/2019	DWN	VARNA-DEVNYA	BUL	1123	Ggu
0337	350	23/11/2019	FU	HAMBURG Weast *new*	DEU	1447	Ggu
0000	351	6/11/2019	POM	POMIGLIANO-NAPOLI	ITA	2	Ggu
2150	351	21/11/2019	BSC	BRIVE/Souilla	FRA	1133	Ggu
0313	351	23/11/2019	CST	COSTIX (BALEARES)	ESP	983	Ggu
0319	351	23/11/2019	PL	PERPIGNAN/Rivesaltes *new*	FRA	968	Ggu
2359	351,5	6/11/2019	PLA	POLA	HRV	445	Ggu
2133	353	21/11/2019	BNA	BENI AMRANE	ALG	1049	Ggu
0301	353	23/11/2019	BN	BALE-MULHOUSE	FRA	930	Ggu
2358	354	6/11/2019	NG	NIMES/Garons	FRA	883	Ggu
2130	354	21/11/2019	MTZ	METZ-Nancy Lorraine	FRA	1128	Ggu
2354	355	6/11/2019	OBR	BELGRADE	SRB	625	Ggu
2353	356	6/11/2019	SGO	SAGUNTO-VALENCIA	ESP	1245	Ggu

NDB

UTC	kHz	data	ID	stazione	ITU	Km	coll
1555	357	3/11/2019	SME	OLBIA-COSTA SMERALDA	SAR	410	Ggu
0234	357	23/11/2019	LP	CHOLET/ Le Pontreau	FRA	1417	Ggu
1557	357,5	3/11/2019	FAL	FALCONARA	ITA	313	Ggu
0236	357,5	23/11/2019	KG	KOBILJACA-SARAJEVO	BIH	453	Ggu
2344	358	6/11/2019	MSE	MUNCHEN	DEU	853	Ggu
2348	358	6/11/2019	TUN	TULLN	AUT	832	Ggu
1554	359	3/11/2019	RK	UNID	XXX	0	Ggu
2327	359	6/11/2019	LOR	LORIENT-LANNBIHOUE	FRA	1604	Ggu
0418	360	6/11/2019	LA	UNID	XXX	0	Ggu
0300	360	14/11/2019	O	ORADEA	ROU	907	Ggu
0426	360,5	6/11/2019	MAK	MAKEL	BEL	1396	Ggu
0420	361	6/11/2019	NB	BORDEAUX	FRA	1300	Ggu
0414	362	6/11/2019	LSA	LARISA	GRC	698	Ggu
0409	363	6/11/2019	PI	POINTIERS-BRIARD	FRA	1291	Ggu
2330	363	6/11/2019	CIG	IZMIR-CIGLI-KAKLIC	TUR	1110	Ggu
0354	364	6/11/2019	MAL	MILANO-MALPENSA	ITA	688	Ggu
0359	364	6/11/2019	PU	PAU/PYRENNES	FRA	1352	Ggu
0352	365	6/11/2019	RB	AJACCIO	FRA	479	Ggu
0129	365	30/11/2019	VR	GRAN CANARIE	ESP	3076	Ggu
0346	367	6/11/2019	ASM	CLERMONT/Auvergne	FRA	1043	Ggu
0344	368	6/11/2019	TLB	TOULOUSE-BLAGNAC	FRA	1114	Ggu
0125	368	30/11/2019	BYC	BACKEBURG	DEU	1327	Ggu
0348	368,5	6/11/2019	ELU	LUXEMBOURG	LUX	1158	Ggu
1043	369	3/11/2019	BP	BASTIA-PORRETTA	COR	437	Ggu
0349	369	6/11/2019	VRS	VRSAR	HRV	482	Ggu
2218	369	22/11/2019	MNE	MUNCHEN	DEU	855	Ggu
1909	370	5/11/2019	GAC	GACKO	BIH	424	Ggu
2217	370	22/11/2019	BSV	BESANCON-La Veze	FRA	962	Ggu
1905	371	5/11/2019	LEV	CUNEO-LEVALDIGI	ITA	685	Ggu
1903	372	5/11/2019	CE	OSIJEK-CEPIN	HRV	614	Ggu
1900	373	5/11/2019	LPD	LAMPEDUSA	SCY	622	Ggu
1909	373	5/11/2019	LCT	LE LUC-LE CANNET	FRA	715	Ggu
0308	374	5/11/2019	BGC	BERGERAC-ROUMANIERE	FRA	1202	Ggu
1907	374	5/11/2019	KFT	KLAGENFURT	AUT	635	Ggu
1858	374,5	5/11/2019	ANC	ANCONA	ITA	307	Ggu
0306	375	5/11/2019	GLA	GLAND-GENEVA	SUI	895	Ggu
1856	375	5/11/2019	ZN	TOZEUR-NEFTA	TUN	958	Ggu
0110	375	30/11/2019	CHO	CHOCIWEL	POL	1398	Ggu
0117	375	30/11/2019	CV	CALVI-Ste Catherine	COR	499	Ggu
0111	376	30/11/2019	HAN	HAHN	DEU	1149	Ggu
0304	376,5	5/11/2019	ORI	BERGAMO-ORIO AL SERIO	ITA	642	Ggu
1845	378	15/11/2019	TRI	TROGIR-SPLIT	HRV	324	Ggu
2230	378	18/11/2019	LU	LE LUC/Le Cannet	FRA	704	Ggu
0301	379	5/11/2019	EB	ST ETIENNE-BOUTHEON	FRA	971	Ggu
0256	380	5/11/2019	VNV	VILLANUEVA	ESP	1063	Ggu
0258	380	5/11/2019	HO	COLMAR-HOUSSEN	FRA	977	Ggu
0259	380	5/11/2019	KN	BEOGRAD-KRNJESEVCI	SRB	643	Ggu
0250	382	5/11/2019	GAZ	GAZOLDO-VILLAFRANCA	ITA	567	Ggu
0253	382	5/11/2019	SBG	SALZBURG	AUT	793	Ggu
0059	382	30/11/2019	EGN	ATHENE	GRC	851	Ggu
2225	383	18/11/2019	MAR	MARSEILLE-PROVENCE	FRA	814	Ggu
0245	384	5/11/2019	AT	ANNECY-MEYTHET	FRA	871	Ggu
0234	384	14/11/2019	PMR	PAMIERS-LES PUJOLS	FRA	1084	Ggu
2218	384	18/11/2019	ADX	ANDRAITX-PALMA MALLOR	ESP	1029	Ggu
0238	385	5/11/2019	BO	BOGANJAC-ZADAR	HRV	369	Ggu
0239	385	5/11/2019	NJ	LECZYCA	POL	0	Ggu
0242	385	5/11/2019	CSC	CANNES-ILE SAINTE MARIE	FRA	671	Ggu
0231	386	5/11/2019	LNE	MILANO LINATE	ITA	644	Ggu
0247	386	5/11/2019	RAK	RAKOVNIK	CZE	1022	Ggu
0234	387	5/11/2019	CT	AJACCIO-CAMPO DELL' ORO	COR	0	Ggu
0225	388	5/11/2019	BR	LYON-BRON	FRA	923	Ggu
0236	388	5/11/2019	PZ	PORTOROZ-PORTOROSE	SVN	511	Ggu
0225	389	14/11/2019	ZRZ	ZARAGOZA	ESP	1105	Ggu
0217	390	5/11/2019	AVI	AVIANO	ITA	579	Ggu
0222	390	5/11/2019	VAL	VALJEVO	SRB	586	Ggu
0221	390,5	5/11/2019	ITR	ISTRES-LE TUBE	FRA	831	Ggu
0215	391	5/11/2019	OKR	BRATISLAVA-M.R.STEFAN	SVK	844	Ggu
0211	392,5	5/11/2019	TOP	TORINO	ITA	694	Ggu
0213	394	5/11/2019	IZA	IBIZA	ESP	1123	Ggu
0201	395	5/11/2019	MLT	MALTA	MLT	567	Ggu
0207	395	5/11/2019	OB	MARSEILLE-OBANE	FRA	765	Ggu
1832	396	15/11/2019	RON	RONCHI DEI LEGIONARI	ITA	553	Ggu
0156	397	5/11/2019	EG	GRENOBLE-ST GEOIRS	FRA	881	Ggu
0200	397	5/11/2019	PO	PAU/Pyrenees	FRA	1366	Ggu
0204	397	5/11/2019	CV	DUBROVNIK-CAVTAT	HRV	367	Ggu

NDB

UTC	kHz	data	ID	stazione	ITU	Km	coll
0111	398	1/11/2019	PRU	PERUGIA	ITA	289	Ggu
0115	398	1/11/2019	LPD	MONTELUCON	FRA	1139	Ggu
0158	398	5/11/2019	LRN	LORQUIN-XOUAXANGE	FRA	1043	Ggu
2202	399	18/11/2019	EAG	AGONCILLO	ESP	1394	Ggu
0106	400	1/11/2019	BRZ	BREZA-RIJEKA	HRV	501	Ggu
0106	400	1/11/2019	AG	AGEN-LA GARENNE	FRA	1179	Ggu
0126	400	1/11/2019	MSW	MUNCHEN	DEU	850	Ggu
0103	400,5	1/11/2019	COD	CODOGNO	ITA	621	Ggu
0108	401	1/11/2019	LA	LAVAL/Entrammes	FRA	1468	Ggu
1912	401	13/11/2019	BPL	BA-PALESE	ITA	191	Ggu
0105	402	1/11/2019	CAR	CAPO CARBONARA	SAR	462	Ggu
0225	403	16/11/2019	LPS	LES EPLATURES	SUI	916	Ggu
0235	404	16/11/2019	LRD	LERIDA	ESP	1151	Ggu
0222	405	16/11/2019	JST	JUSTIC (USTICA)	SRB	658	Ggu
0232	406	16/11/2019	MJ	MARSEILLE-PROVENCE	FRA	806	Ggu
0231	407	16/11/2019	CTF	CATANIA FONTANAROSA	SCY	942	Ggu
0229	408	16/11/2019	BRK	BRUCK-WIEN-SCHWECAT	AUT	816	Ggu
0241	410	16/11/2019	ETN	ETAIN/Rouvres	FRA	1147	Ggu
0243	410	16/11/2019	SI	SALZBOURG	AUT	776	Ggu
0250	412	16/11/2019	PP	PECS	HNG	651	Ggu
0251	412	16/11/2019	HUM	HUMAC	HRV	324	Ggu
1822	416	16/11/2019	POZ	POZAREVAK-BEOGRAD	SRB	688	Ggu
1826	420	16/11/2019	INN	INNSBRUCK	AUT	742	Ggu
1824	422	16/11/2019	OSJ	OSIJEK	HRV	620	Ggu
2220	423	16/11/2019	ZO	NIS-ZITORAD	SRB	655	Ggu
2222	424	16/11/2019	PIS	ZAGREB-PISOROVINA	HRV	535	Ggu
2228	424	16/11/2019	PHG	PHALSBOURG/Bourscherd	FRA	605	Ggu
2226	425	16/11/2019	MMP	MI-MALPENSA	ITA	697	Ggu
2231	425	16/11/2019	DNC	MOSTAR	BIH	377	Ggu
2232	426	16/11/2019	GBG	GLEICHEMBER	AUT	673	Ggu
2237	429	16/11/2019	LOS	LOSINJ (LUSSINO)	HRV	402	Ggu
2116	430	17/11/2019	SN	SAINT YAN	FRA	1019	Ggu
2118	430	17/11/2019	TA	UNID	XXX	0	Ggu
2144	430	17/11/2019	ZAR	UNID	XXX	0	Ggu
2114	432	17/11/2019	IZD	OHRID	MKD	540	Ggu
2123	432	17/11/2019	PK	PRVEK	CZE	1017	Ggu
2121	433	17/11/2019	CRE	CRES	HRV	444	Ggu
2158	434	17/11/2019	KNE	KUNOVICE	CZE	935	Ggu
0142	434	18/11/2019	MV	MELUN-VILLAROCHE	FRA	1236	Ggu
2140	435	17/11/2019	BR	unid (BORAC HRV)	XXX	0	Ggu
2156	436	17/11/2019	SME	SARMELLEK BALATON	HNG	677	Ggu
2203	438	17/11/2019	KO	KOZALA	HRV	492	Ggu
0152	438	18/11/2019	PE	POPRAD	SVK	1022	Ggu
0152	438	18/11/2019	B	BRATISLAVA-BARKA	SVK	835	Ggu
0155	440	18/11/2019	BHL	UNID	XXX	0	Ggu
0201	444	18/11/2019	NRD	UNID	XXX	0	Ggu
0158	445	18/11/2019	TU	TUZLA	BIH	518	Ggu
0205	450	18/11/2019	PDV	PLOVDIV	BUL	883	Ggu
0206	452	18/11/2019	ANS	ANSBACH	DEU	979	Ggu
0215	460	18/11/2019	AS	UNID	XXX	0	Ggu
0213	463	18/11/2019	CL	CERKLJE	SVN	555	Ggu
0218	468	18/11/2019	VTN	KRALJEVO	SRB	612	Ggu
0220	470	18/11/2019	UZ	UZICE-PONIKVA	SRB	557	Ggu
0226	470	18/11/2019	WF	UNID	XXX	0	Ggu
0231	485	18/11/2019	IA	INDIJA	SRB	651	Ggu
0233	488	18/11/2019	ILM	ILLESHEIM	DEU	1001	Ggu
0236	490	18/11/2019	WAK	VAKAREL	BUL	793	Ggu
0240	495	18/11/2019	PA	PANCEVO	SRB	673	Ggu
0245	508	18/11/2019	Z	ZILINA-HLINIK	SVK	981	Ggu
0248	517	18/11/2019	ARD	ARAD	ROU	799	Ggu
0251	520	18/11/2019	B	BACAU	ROU	1180	Ggu
0253	521	18/11/2019	BSW	BUCURESTI-BANEASA	ROU	1022	Ggu

NDB

Un grazie al collaboratore di "NDB" di questo numero :

Giovanni Gullo - Pomigliano D'Arco (NA) - LAT : N 40°54'43" LONG : E14°23'56"
RICEVITORE: PERSEUS Microtelecom + SPECTROGRAM16
ANTENNE: MaxiWhip (H= 13 mt) con induttanza SIEMENS - Tutto Autocostruito
In grassetto gli NDB " new one "

NDB

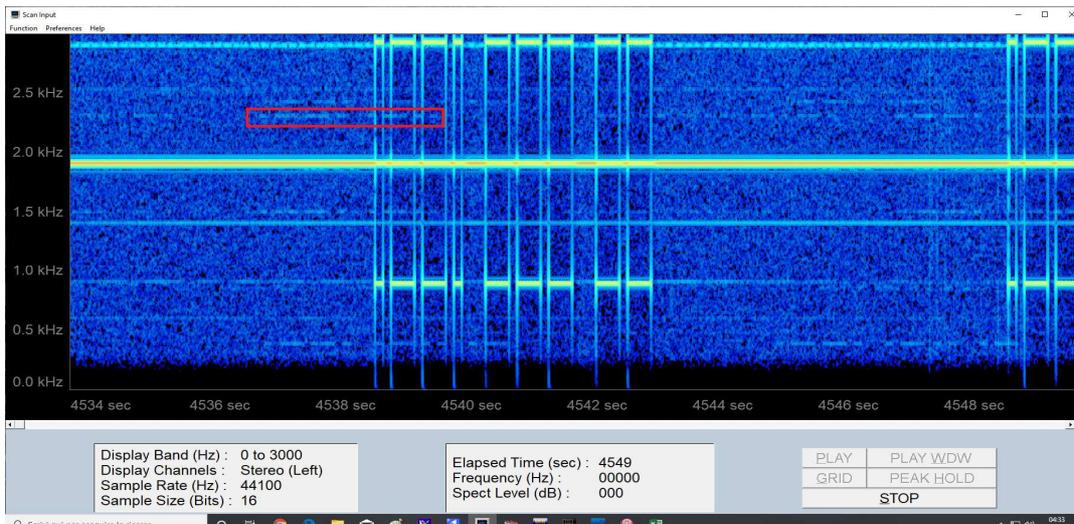


FOTO 1

NDB "PL" kHz 351 PERPIGNAN/Rivesaltes Francia Km 968

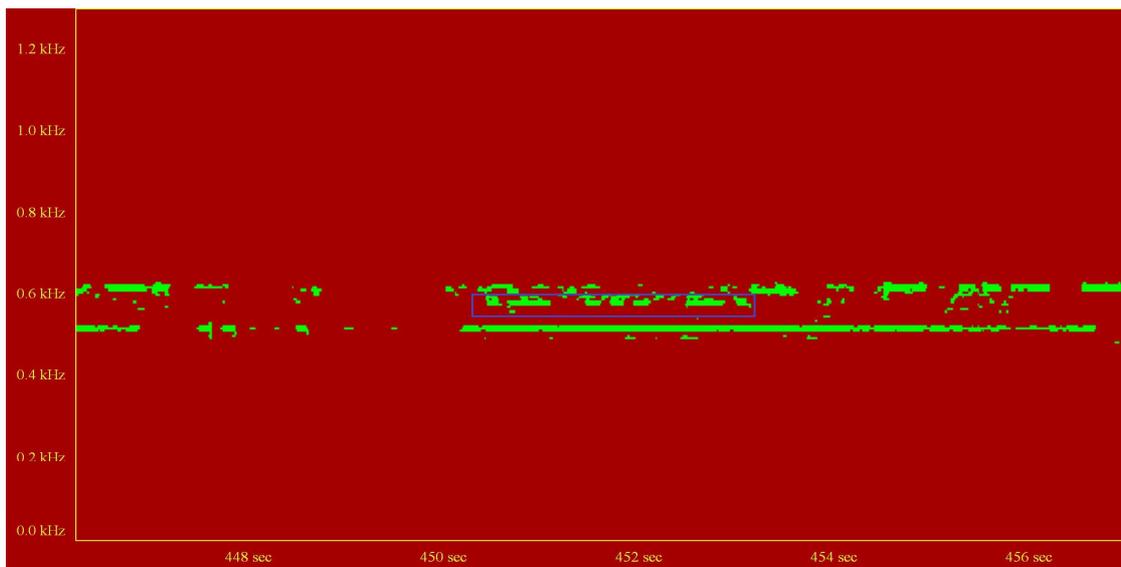


FOTO 2

NDB "ASN" kHz 360 ASCENSION-ISLAND/St. Helena ASC Km 6183 vecchia registrazione di questo NDB a cui sto facendo la corte poichè è da molto tempo che non riesco a riceverlo, ha una particolarità speciale e cioè è l' unico NDB da me ricevuto con Latitudine SUD.

NDB

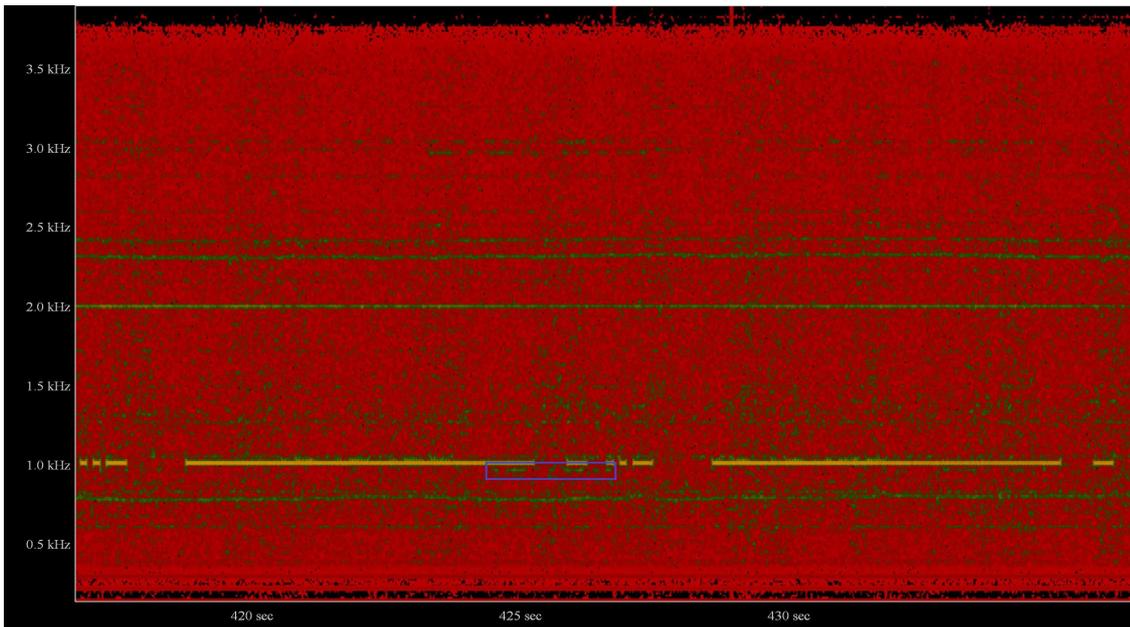


FOTO 3

NDB "AL" kHz 443 ALMATY Kazakistan Km 5050 anche questa vecchia registrazione di un NDB che manca ad una mia ricezione e a cui sto facendo la corte.

Annotazioni :

Che cosa sono i radiofari aeronautici NDB ?

I **Non-directional beacons**, conosciuti anche con la sigla **NDB**, sono dei radiofari non direzionali molto diffusi, assieme ai VOR, ed usati per la navigazione aerea strumentale (IFR).



CHISSA? CHI LO SA?

a cura di Ezio Di Chiaro

Visionando vecchie riviste di **CQ Elettronica** ho rivisto la simpatica rubrica dell'Ing. Sergio Catto' di Gallarate denominata QUIZ credo che sicuramente qualcuno la ricorda. Pensavo di fare un qualcosa di analogo con questa rubrica " "dedicando un angolino a qualche componente strano o camuffato invitando i lettori a dare una risposta.

Foto da scoprire pubblicata su radiorama n° 98



Soluzione

Si tratta di un microfono a condensatore da tavolo usato per conferenze molto sensibile utilizzato anche in chiesa per le funzioni religiose con ottimi risultati.

Risposte

Claudio Re: Altoparlante. E se non e' un altoparlante è un microfono

Giovanni Baudino IW1CGW: microfono da tavolo per sala conferenze.

Vi presento la nuova foto da scoprire :



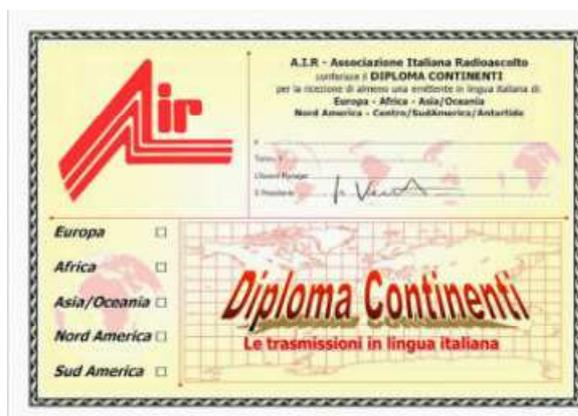
Partecipate al quiz CHISSA? CHI LO SA?

Inviare temporaneamente le risposte a bpecolatto@libero.it

Associazione Italiana Radioascolto

Diplomi rilasciati dall'A.I.R

- ▶ Saranno inviati solo via e-mail in formato .pdf
- ▶ Nessun contributo sarà richiesto
- ▶ Sono ottenibili da tutti, siano soci o non soci A.I.R.



<http://www.air-radio.it/index.php/diplomi/>